

Comune di

Aci Castello

Provincia di Catania

**Documento Unico
di
Programmazione**

2019 / 2021



INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	5
SEZIONE STRATEGICA.....	9
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	10
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	10
La popolazione.....	14
Situazione socio-economica.....	22
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	23
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	23
Analisi finanziaria generale.....	25
Evoluzione delle entrate (accertato).....	25
Evoluzione delle spese (impegnato).....	26
Partite di giro (accertato/impegnato).....	26
Analisi delle entrate.....	27
Entrate correnti (anno 2018).....	27
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	29
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	33
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	33
Analisi della spesa - parte corrente.....	38
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	38
Indebitamento.....	42
Gli equilibri di bilancio.....	43
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	43
LA GOVERNANCE	45
Risorse umane.....	47
GLI ORGANI DI CONTROLLO INTERNO.....	48
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	49
GLI OBIETTIVI STRATEGICI.....	53
SEZIONE OPERATIVA.....	55
Parte prima.....	56
Elenco dei programmi per missione.....	66
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	66
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	82
Parte corrente per missione e programma.....	82
Parte corrente per missione.....	85
Parte capitale per missione e programma.....	89
Parte capitale per missione.....	92
Parte seconda.....	95
Programmazione dei lavori pubblici.....	96
Programma triennale delle opere pubbliche.....	97
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	98
Programmazione del fabbisogno di personale.....	99

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	15
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	16
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	16
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	18
Tabella 5: Evoluzione delle entrate.....	25
Tabella 6: Evoluzione delle spese.....	26
Tabella 7: Partite di giro.....	26
Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	27
Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	29
Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	35
Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	36
Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	39
Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	40
Tabella 14: Indebitamento.....	42
Tabella 15: Dipendenti in servizio.....	47
Tabella 16: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	49
Tabella 17: Parte corrente per missione e programma.....	84
Tabella 18: Parte corrente per missione.....	88
Tabella 19: Parte capitale per missione e programma.....	91
Tabella 20: Parte capitale per missione.....	93
Tabella 21: Piano delle alienazioni.....	98

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

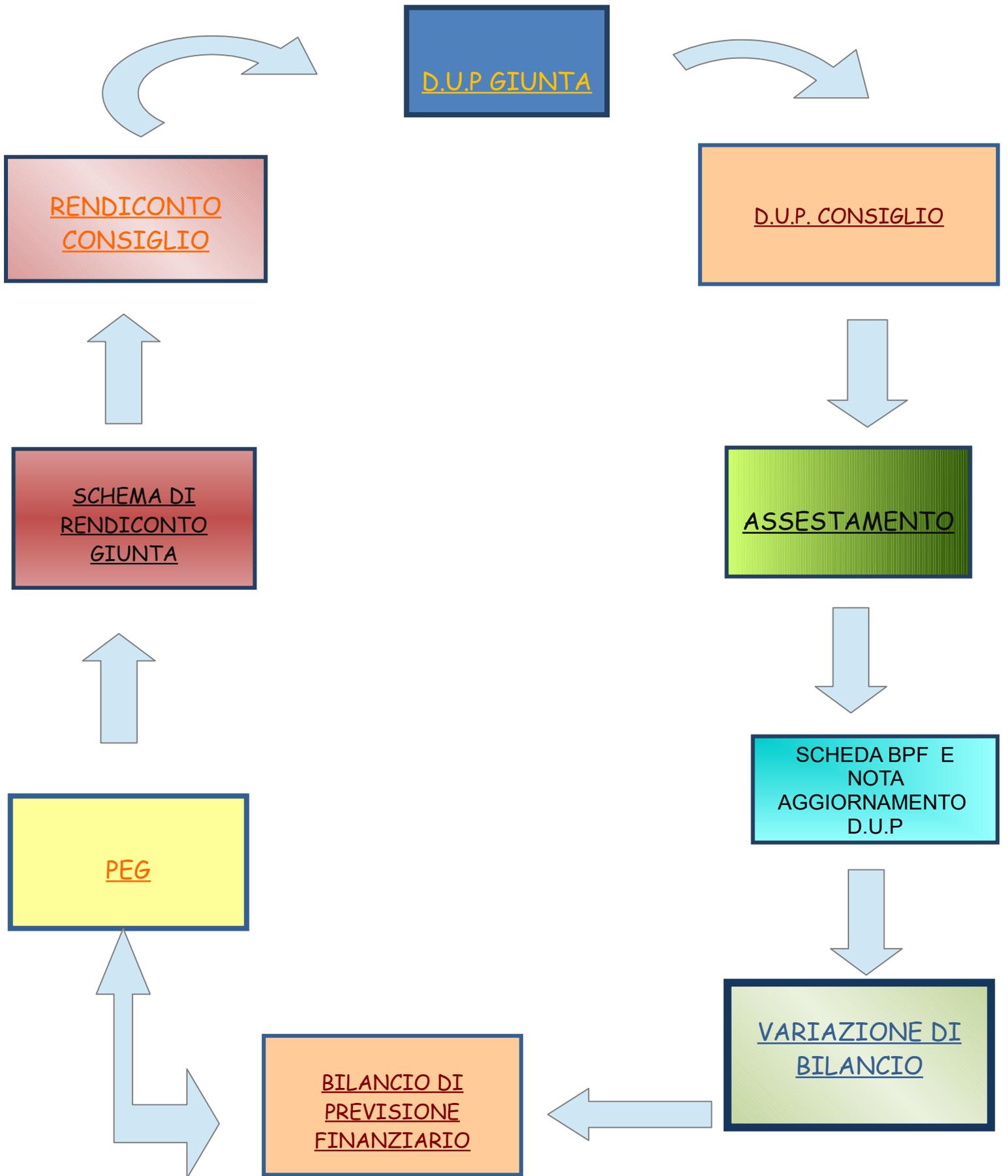
Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.



SEZIONE STRATEGICA

LA SEZIONE STRATEGICA SES

IL QUADRO DELLE SITUAZIONI ESTERNE

Quadro delle condizioni esterne all'ente



Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico italiano e regionale, al fine di capire con quali premesse ed in quali condizioni, il Comune di Aci Castello si trova e si troverà ad operare..

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le

aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei “paesi avanzati” mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell’economia cinese.

Nell’area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l’economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell’area dell’euro e l’evoluzione nei prossimi futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un’attenuazione del pessimismo circa l’evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l’attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

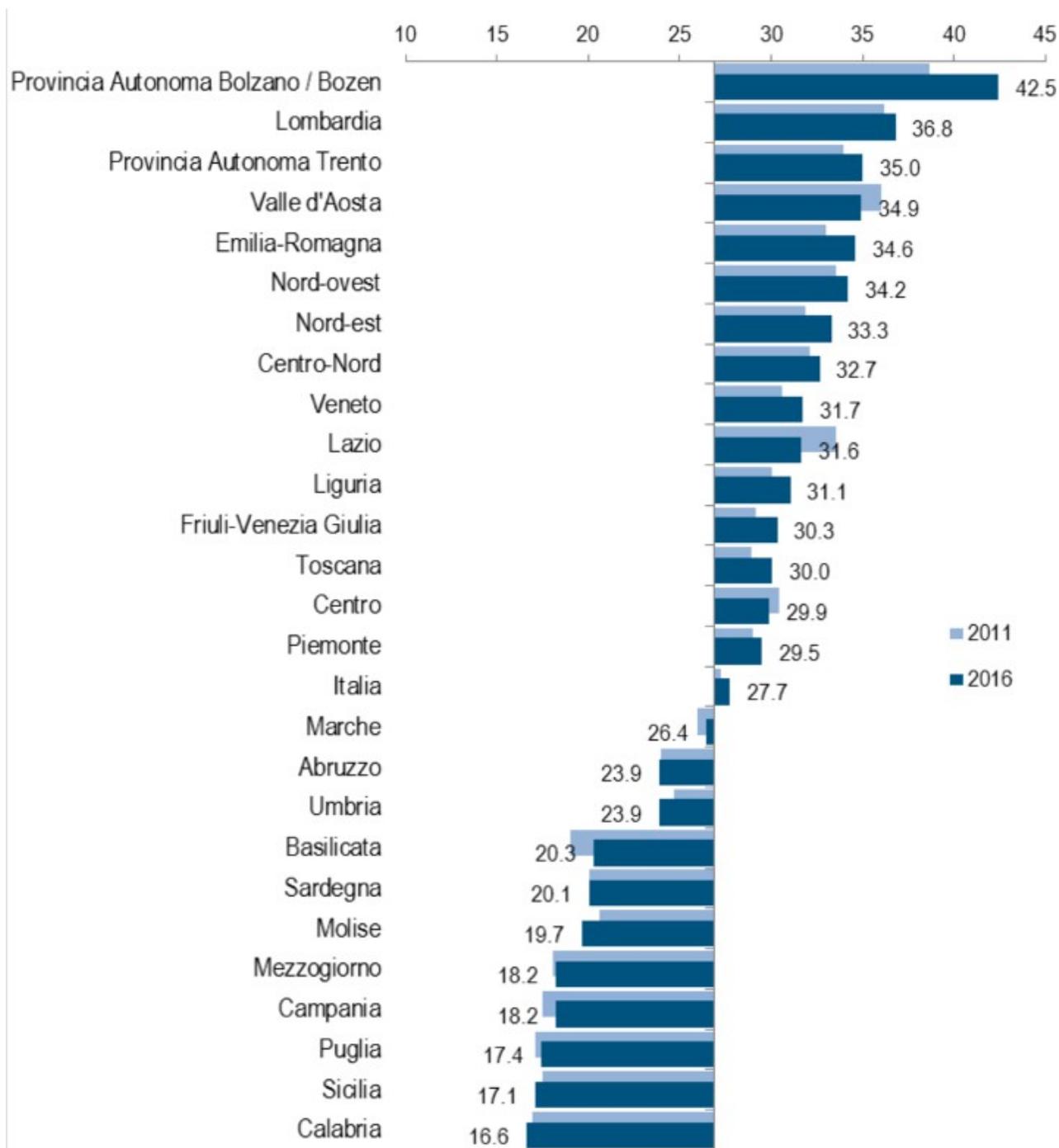


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

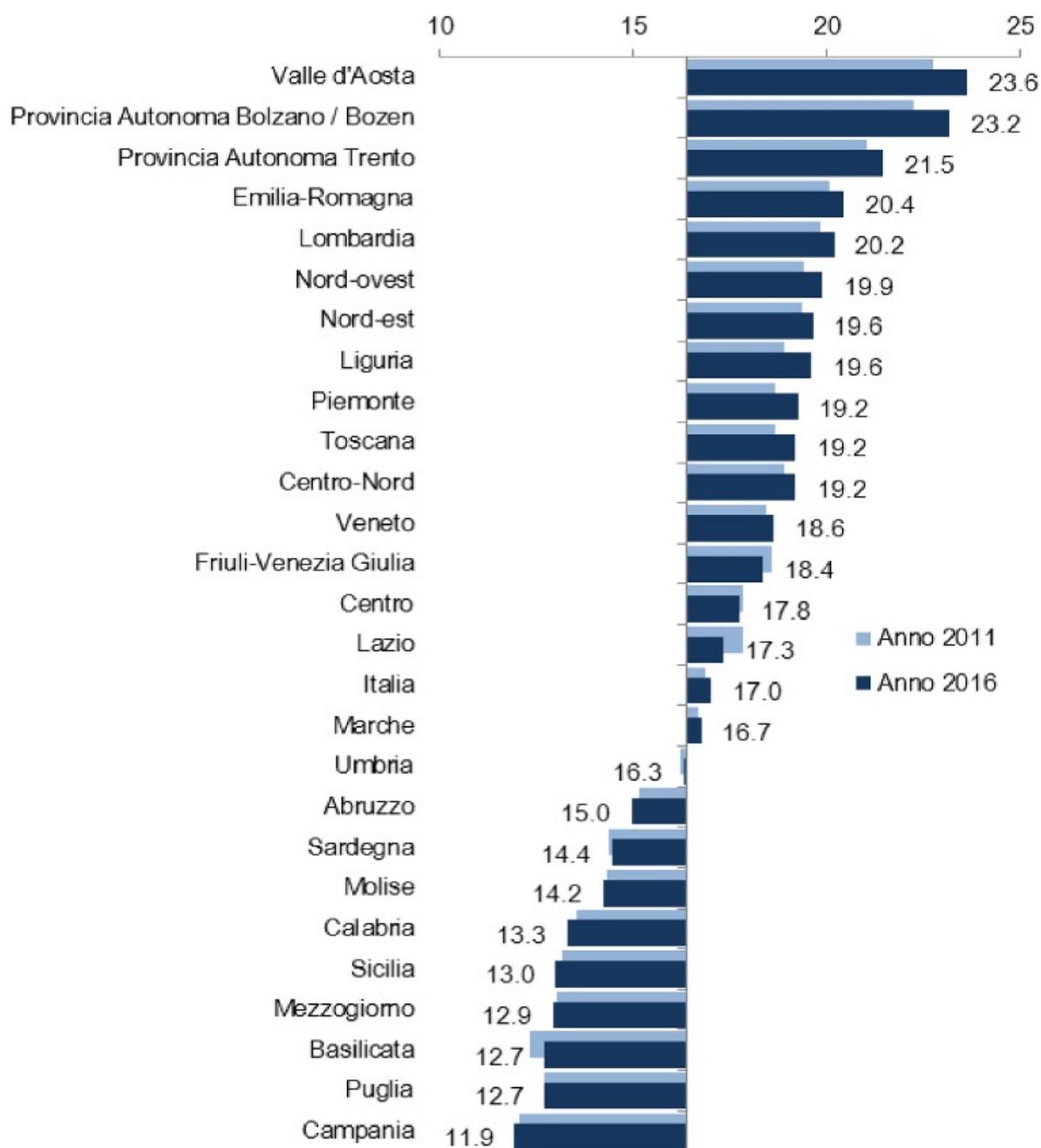


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

La popolazione



La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 18122 alla data del 31/12/2017, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 18.615.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1997	17495
1998	17538
1999	17672
2000	17897
2001	17704
2002	17799
2003	17931
2004	18156
2005	18180
2006	18181
2007	18372
2008	18559
2009	18662
2010	18601
2011	18741
2012	18824

Anni	Numero residenti
2013	18666
2014	18697
2015	18732
2016	18675
2017	18615

Tabella 1: Popolazione residente

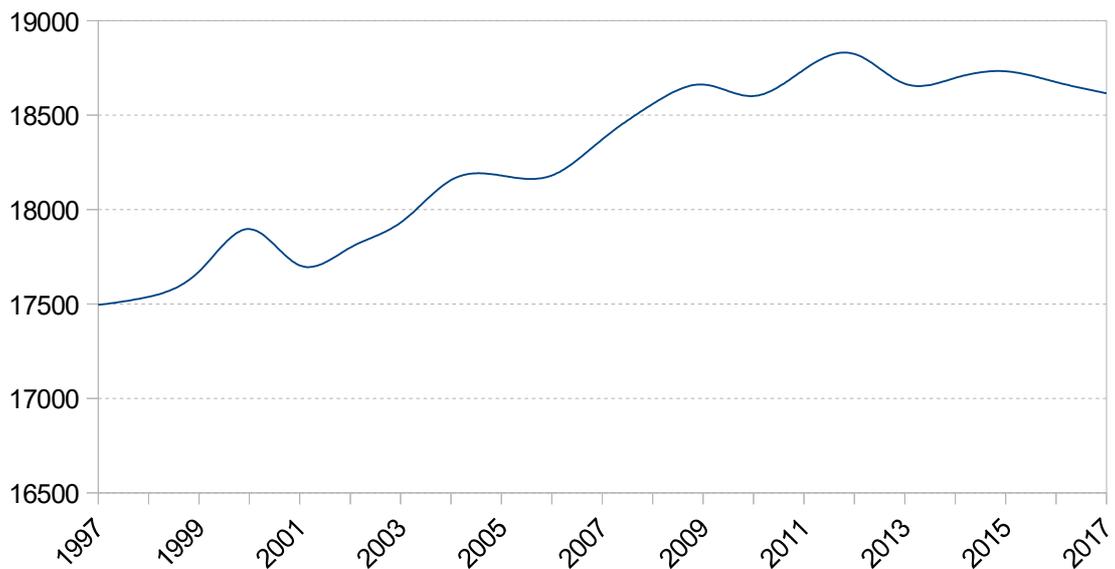


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	18122
Popolazione al 01/01/2017	18674
Di cui:	
Maschi	8963
Femmine	9711
Nati nell'anno	150
Deceduti nell'anno	194
Saldo naturale	-44
Immigrati nell'anno	739
Emigrati nell'anno	764

Saldo migratorio	-25
Popolazione residente al 31/12/2017	18615
Di cui:	
Maschi	8903
Femmine	9712
Nuclei familiari	8426
Comunità/Convivenze	3
In età prescolare (0 / 5 anni)	907
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	1504
In forza lavoro (15/ 29 anni)	2653
In età adulta (30 / 64 anni)	9490
In età senile (oltre 65 anni)	4049

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	3257	38,65%
2	2073	24,60%
3	1607	19,07%
4	1153	13,68%
5 e più	336	3,99%
TOTALE	8426	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

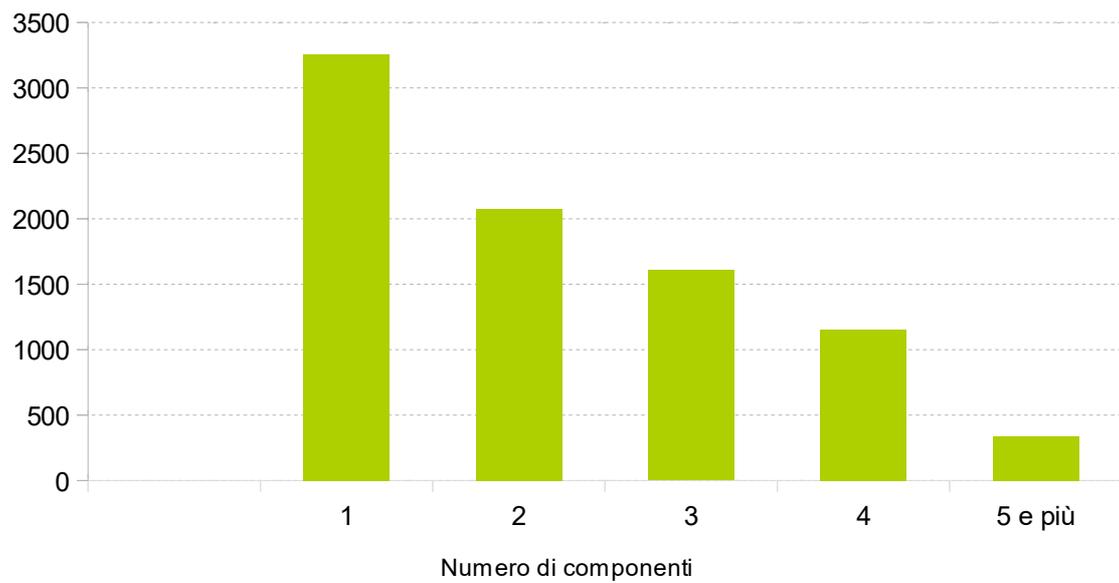


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2017 iscritta all'anagrafe del Comune di Aci Castello suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	75	72	147	51,02%	48,98%
1-4	317	278	595	53,28%	46,72%
5 -9	401	409	810	49,51%	50,49%
10-14	439	420	859	51,11%	48,89%
15-19	425	382	807	52,66%	47,34%
20-24	470	418	888	52,93%	47,07%
25-29	475	483	958	49,58%	50,42%
30-34	565	605	1170	48,29%	51,71%
35-39	559	584	1143	48,91%	51,09%
40-44	682	733	1415	48,20%	51,80%
45-49	686	747	1433	47,87%	52,13%
50-54	702	802	1504	46,68%	53,32%
55-59	681	818	1499	45,43%	54,57%
60-64	625	701	1326	47,13%	52,87%
65-69	580	642	1222	47,46%	52,54%
70-74	470	535	1005	46,77%	53,23%
75-79	337	438	775	43,48%	56,52%
80-84	244	317	561	43,49%	56,51%
85 >	168	318	486	34,57%	65,43%
TOTALE	8901	9702	18603	47,85%	52,15%

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso

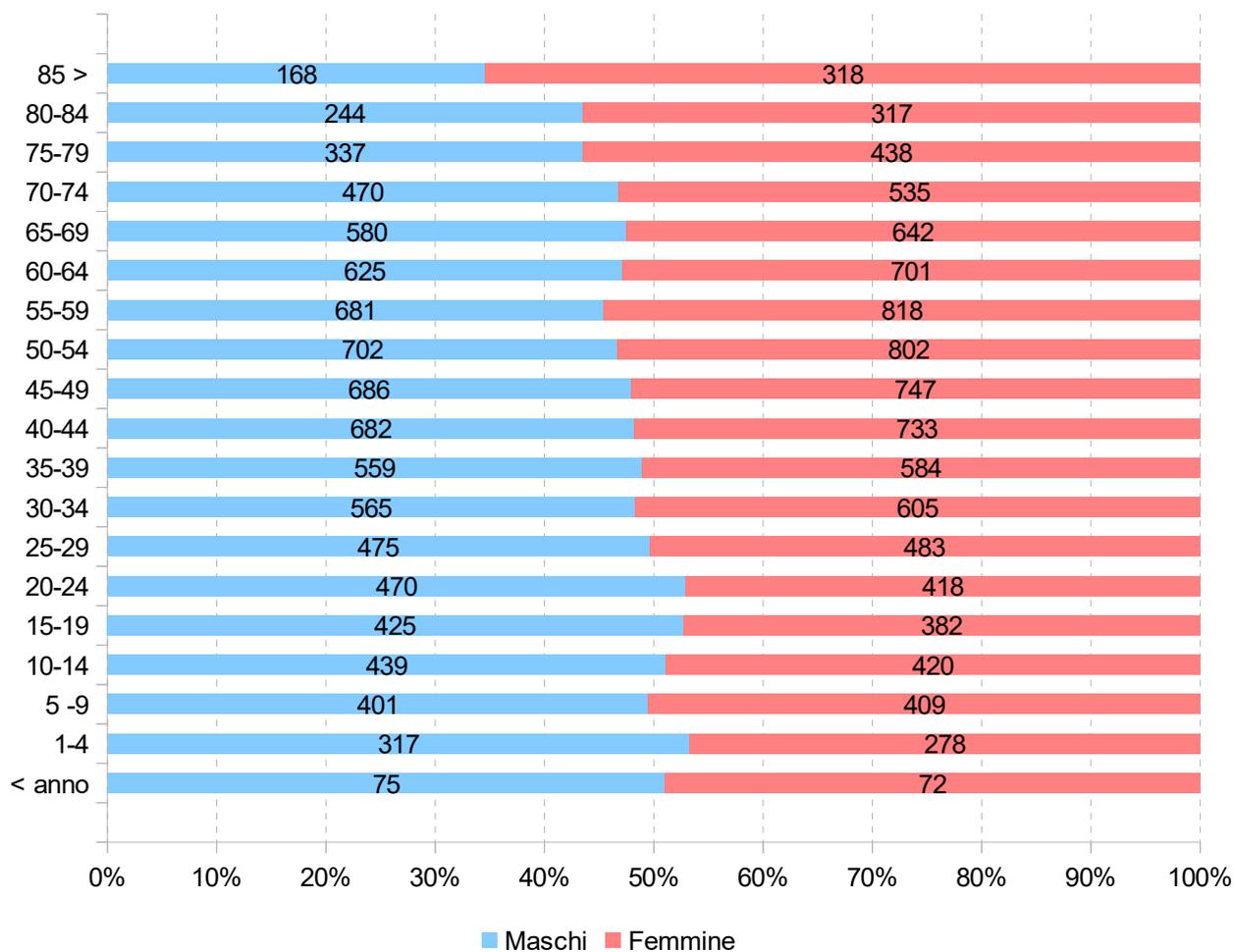


Diagramma 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

TERRITORIO	
SUPERFICIE	8,71 km²
COORDINATE	37°33'N 15°09'E
ALTITUDINE	15 m s.l.m.
DENSITA'	2.145,81 ab./km²
FRAZIONI	Aci castello, Aci trezza, Cannizzaro, Ficarazzi
C1 SISMICA	zona 2 (sismicità media)
C1 CLIMATICA	zona B, 784 GG

DATI TERRITORIALI		VALORE
Strade comunali	Km.	40
Strade comunali illuminate	Km.	33
Rete acquedotto	Km.	62
Rete fognaria	Km.	7,5
Rete gas	Km.	46,93
Punti luce	N°	1.800
Aree verdi, parchi e giardini n° 4	ha	0,59

STRUTTURE

SCUOLE

Istituto Comprensivo "Falcone-Verga" via Cesare Battisti Aci Castello

Istituto Comprensivo "R. Rimini" via Dusmet Aci Trezza

Sede Uffici Comunali:

Palazzo Comunale via Dante, 28 Aci Castello

Sede Anagrafe, Stato Civile piazza Micale Aci Castello

Sede Ufficio del Personale, Ufficio Elettorale - Servizi sociali - turismo- Servizi informatici palazzo Russo Aci Castello via Savoia 32

Sede Polizia Municipale e Uffici Tributi via Provinciale 5/C Aci Trezza

Sede Uffici Tecnici via Firenze, 118 Cannizzaro

Monumenti e Musei

Castello di ACI (XI secolo), su una rupe che si affaccia sul mare, di origine bizantina.

Museo Archeologico Castello Normanno Aci Castello

Orto botanico del Castello-Castello Normanno Aci Castello

Casa del Nespolo, museo dedicato alla memoria del romanzo Malavoglia di Giovanni Verga-

via Arciprede De Maria Aci Trezza

Chiesa di San Giuseppe (XVII secolo)- Aci Castello

Chiesa madre di San Mauro (XVII) - Aci Castello

Chiesa di San Giovanni Battista (XVII) - Aci Trezza

Bastioncello- torre dei Faraglioni- (1672) Aci Trezza- baluardo costiero contro le incursioni dei nemici di Aci.

Aree naturali

Area Marina Protetta "ISOLE CICLOPI" sede legale: Via Dante, 28 Acicastello Centro visite e uffici: via Provinciale 5/c e 5/d- 95021 Acicastello

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente



Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	195.792,04	3.230.498,69	2.836.554,96
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	1.976.139,89	3.221.491,08
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.137.789,45	12.029.919,25	11.847.386,40	11.519.327,84	11.601.763,69
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.787.287,35	3.396.770,65	3.144.786,46	3.066.132,37	2.386.140,14
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.695.669,56	1.564.604,43	3.630.877,99	3.853.672,24	4.175.478,33
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	935.609,85	678.393,43	469.995,24	614.245,49	614.539,20
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	1.578.057,11	1.172.965,63	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	16.901.251,85	10.927.729,82	7.508.616,80	12.564.355,18	11.774.259,17
TOTALE	35.457.608,06	28.597.417,58	28.375.512,04	37.997.337,33	36.610.226,57

Tabella 5: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017
Titolo 1 - Spese correnti	15.331.148,53	14.307.802,19	13.966.566,96	15.898.826,90	14.319.303,46
Titolo 2 - Spese in conto capitale	560.577,05	184.116,63	801.357,66	850.564,58	554.781,70
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	258.788,36	310420,69	358.759,99	375.044,09	392.085,85
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	13.488.698,47	10.927.729,82	7.508.616,80	12.564.355,18	11.774.259,17
TOTALE	29.639.212,41	25.730.069,33	22.635.301,41	29.688.790,75	27.040.430,18

Tabella 6: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.753.860,83	1.748.033,97	10.932.833,05	3.848.865,21	2404004,38
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.753.860,83	1.748.033,97	10.932.833,05	3.848.865,21	2.404.004,38

Tabella 7: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2018)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	10.558.925,43	10.578.925,43	10.749.164,81	101,61	7.807.351,88	73,8	2.941.812,93
Entrate da trasferimenti	2.825.516,55	2.825.516,55	2.613.196,51	92,49	1.718.208,11	60,81	894.988,40
Entrate extratributarie	4.040.521,78	4.040.521,78	4.106.446,40	101,63	1.527.689,19	37,81	2.578.757,21
TOTALE	17.424.963,76	17.444.963,76	17.468.807,72	100,14	11.053.249,18	63,36	6.415.558,54

Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

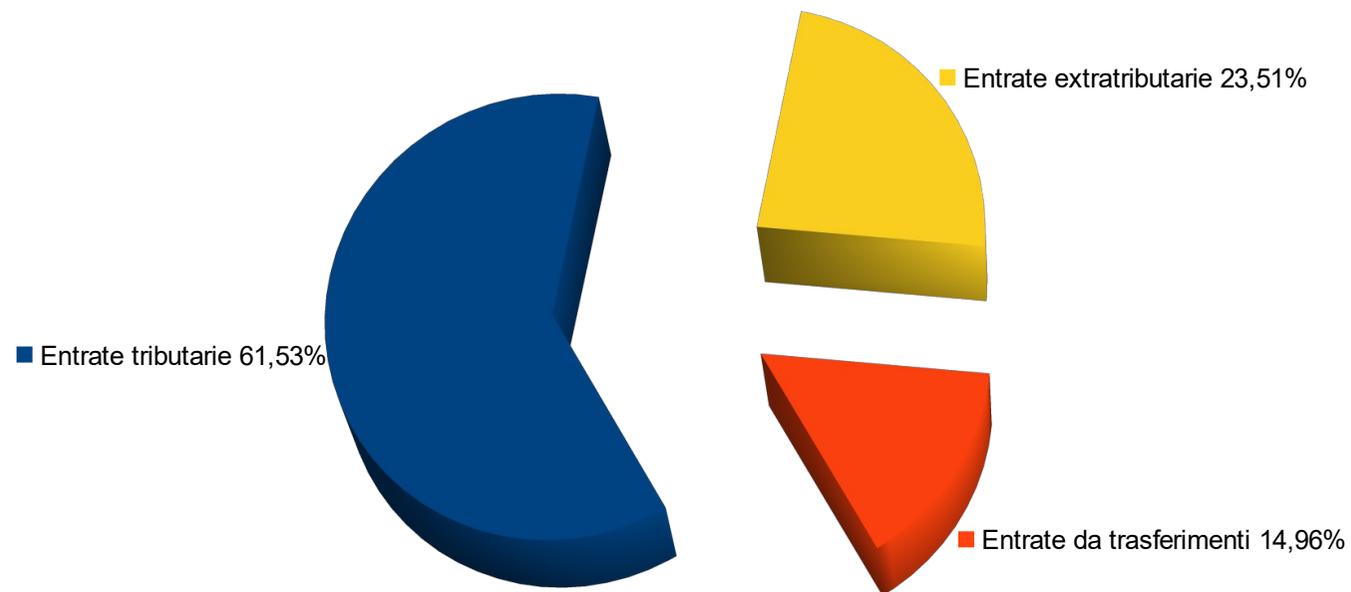


Diagramma 6: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2011	1.101.714,52	115.100,98	611.756,40	18741	58,79	6,14	32,64
2012	1.656.235,37	215.653,12	679.177,55	18824	87,99	11,46	36,08
2013	1.387.584,98	453.926,96	693.730,15	18666	74,34	24,32	37,17
2014	3.466.099,32	1.072.146,38	747.089,35	18697	185,38	57,34	39,96
2015	11.847.386,40	3.144.786,46	3.630.877,99	18732	632,47	167,88	193,83
2016	11.519.327,84	3.066.132,37	3.853.672,24	18675	616,83	164,18	206,35
2017	11.601.763,69	2.386.140,14	4.175.478,33	18615	623,25	128,18	224,31

Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

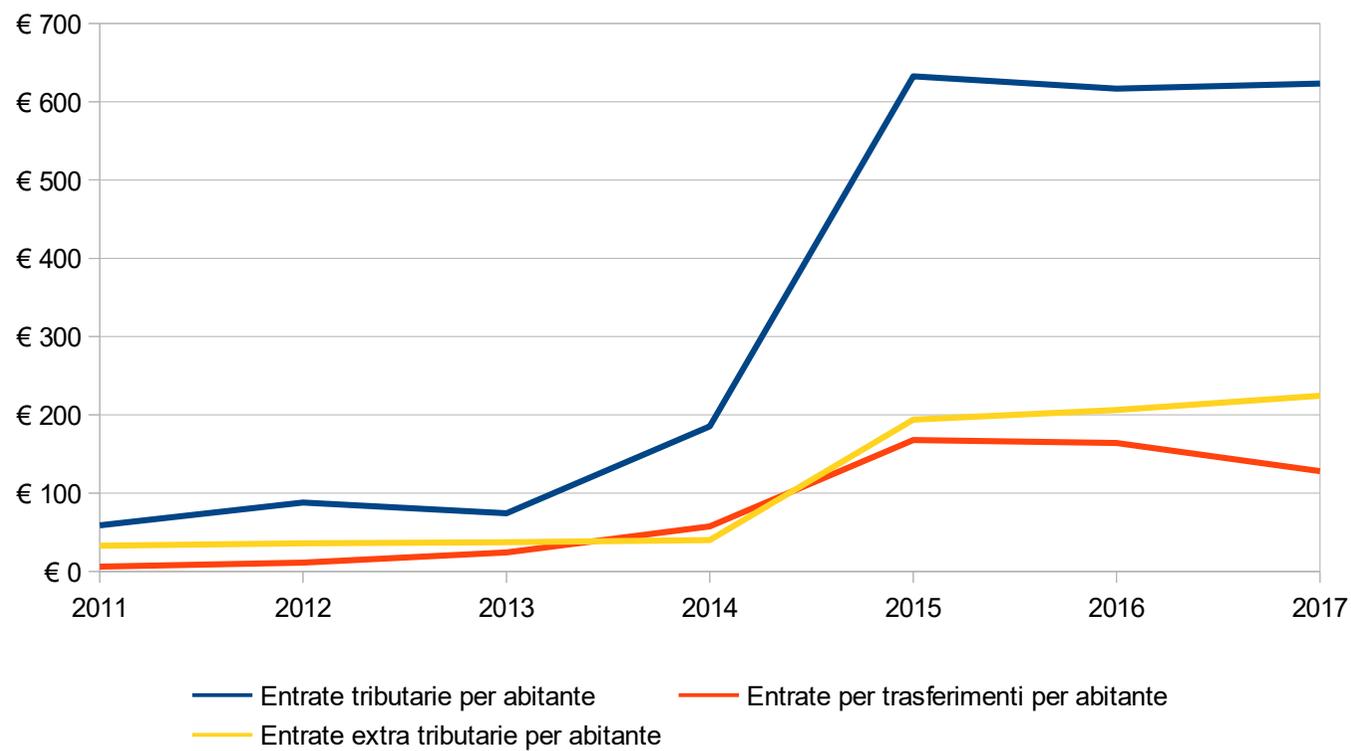


Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2011 all'anno 2017

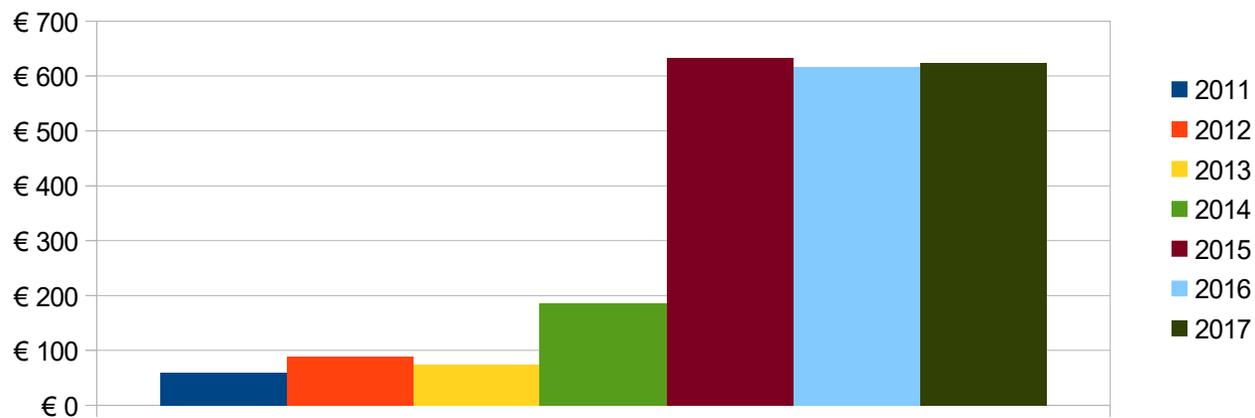


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

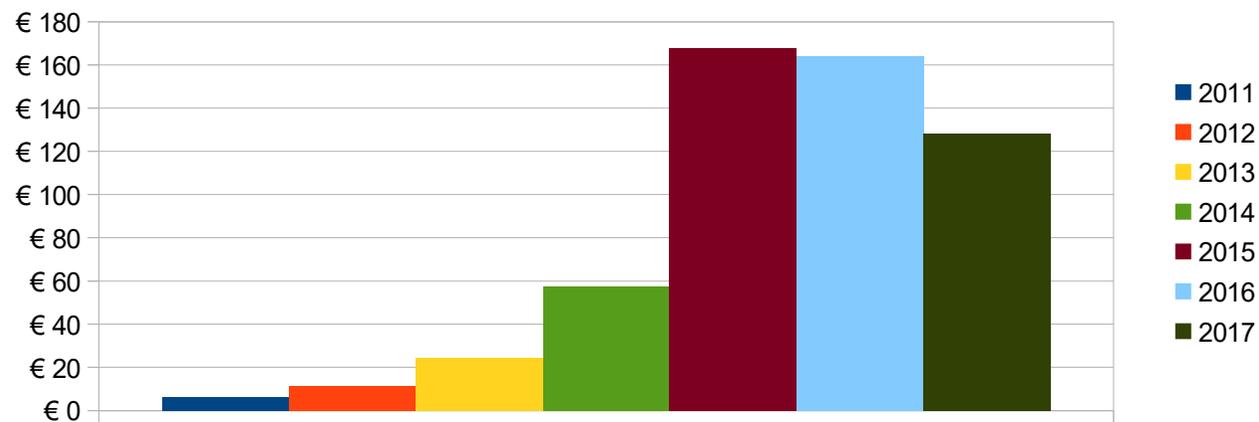


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

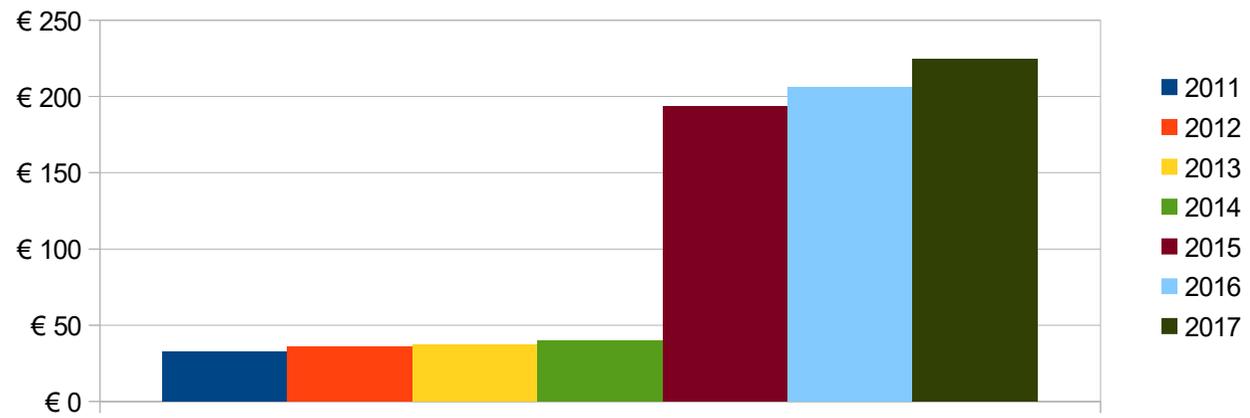


Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	380.290,56	64.564,39

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	215.087,45	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	242.340,18	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	122.619,19	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	25.000,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	59.739,92	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	1.626.774,98	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	513.628,41	82.096,82
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	301.327,82	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00

20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	3.461.808,51	171.661,21

Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	595.378,01	64.564,39
3 - Ordine pubblico e sicurezza	242.340,18	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	122.619,19	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	25.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.686.514,90	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	513.628,41	82.096,82
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	301.327,82	0,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	3.461.808,51	171.661,21

Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

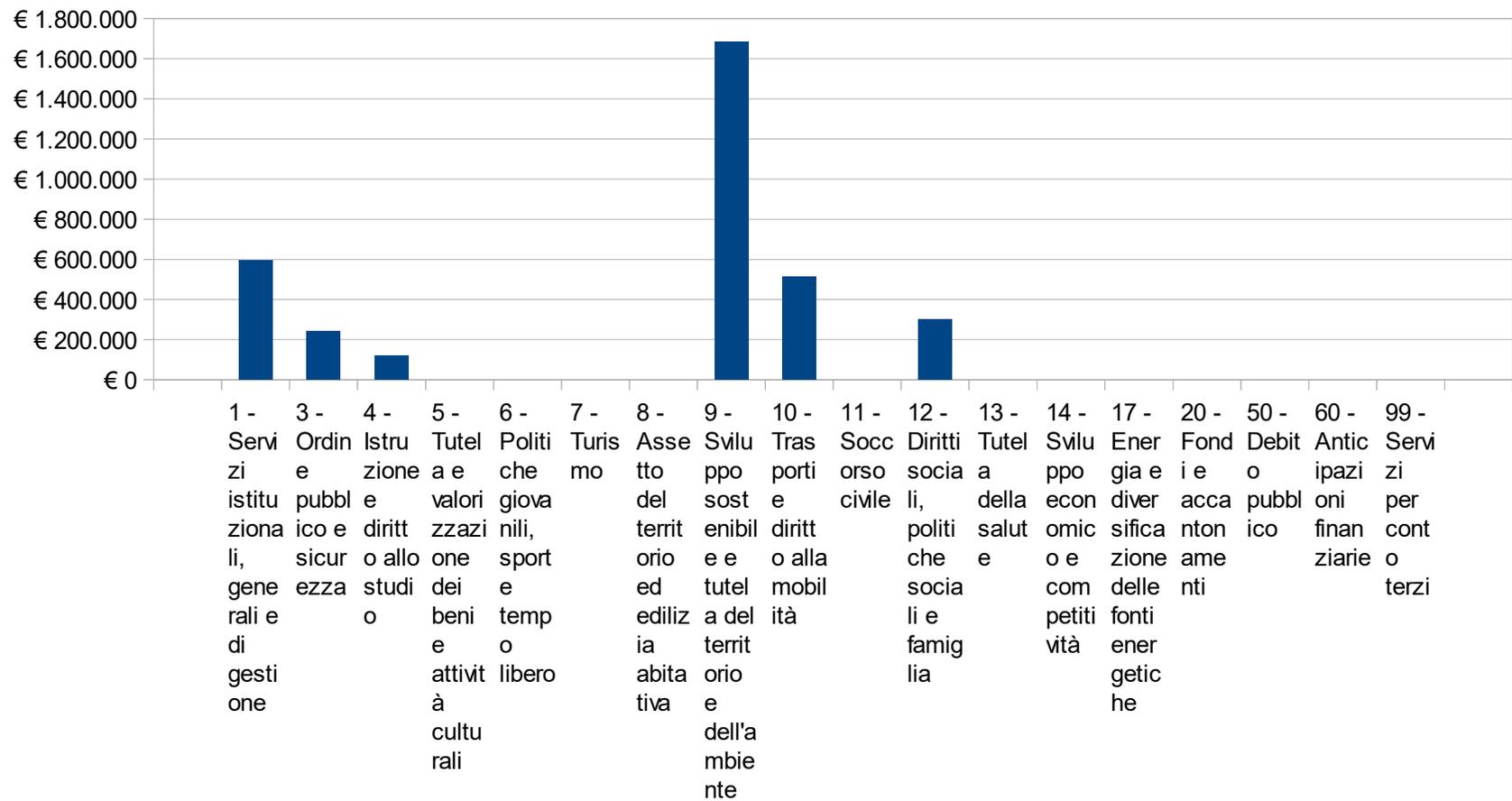


Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	1.411.993,78	445.621,27
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	1.786.088,01	638.642,30
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	402.216,59	197.573,90
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	767.150,50	168.128,98
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	106.590,98	35.922,90
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	556.172,69	323.468,41
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	520.006,06	318.231,88
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	177.432,82	58.159,55
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	2.029.758,17	621.828,80
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	61.543,97	40.742,34
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	75.310,13	39.436,14
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	626.124,33	213.953,41
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.160,00	0,00

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	109.326,65	13.699,91
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	4.636,63	500,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	24.000,00	34.999,79
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	523.948,76	204.034,74
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	498.047,59	312.263,84
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	4.212.414,43	3.786.485,95
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	298.872,16	30.964,73
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	227.673,44	78.559,80
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.367.025,28	179.761,67
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	17.304,86	27.427,10
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	403.144,56	142.364,35
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	166.816,82	96.940,13
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	25.000,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	175.728,10	58.797,23
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	6.290,00	5.124,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	919,17	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	16.582.696,48	8.073.633,12

Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.727.651,43	2.185.749,19
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2.091.302,14	662.571,14
4 - Istruzione e diritto allo studio	701.434,46	253.389,55
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	110.486,65	13.699,91
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.636,63	500,00
7 - Turismo	24.000,00	34.999,79
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	523.948,76	204.034,74
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.009.334,18	4.129.714,52
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.594.698,72	258.321,47
11 - Soccorso civile	17.304,86	27.427,10
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	569.961,38	239.304,48
13 - Tutela della salute	25.000,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	182.018,10	63.921,23
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	919,17	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	16.582.696,48	8.073.633,12

Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

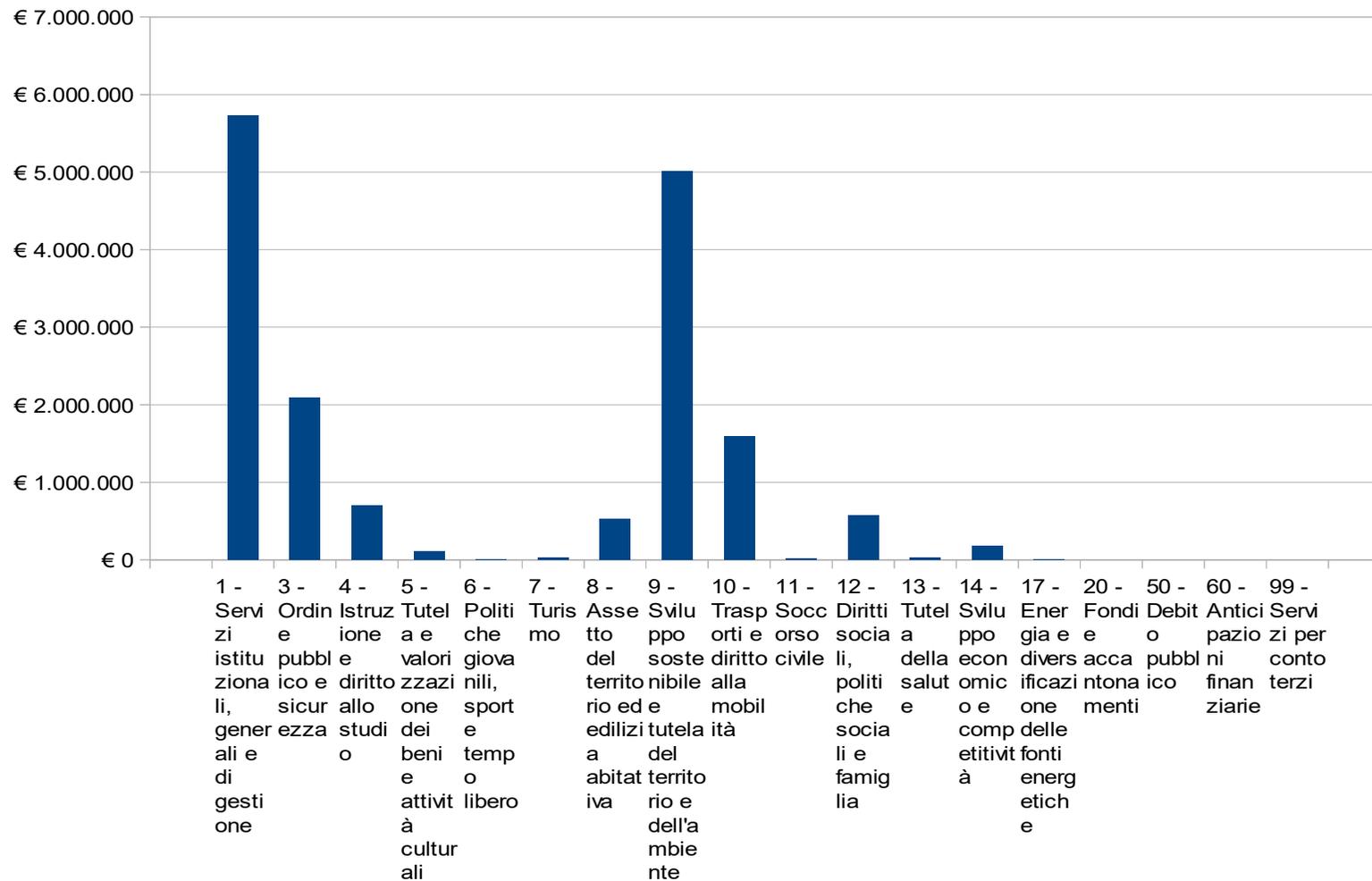


Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	313.944,92	9500687,98
TOTALE	313.944,92	9.500.687,98

Tabella 14: Indebitamento

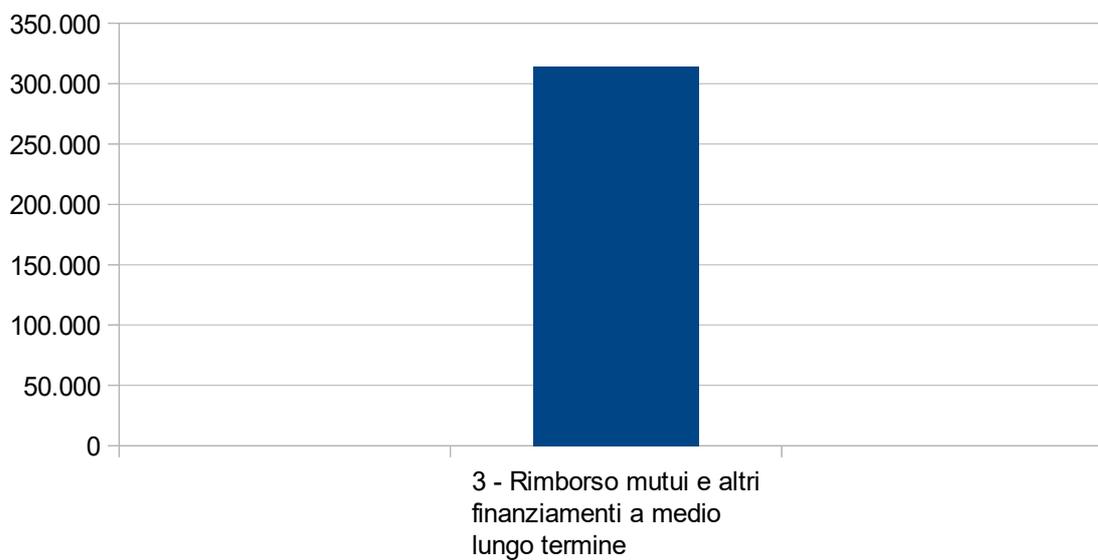
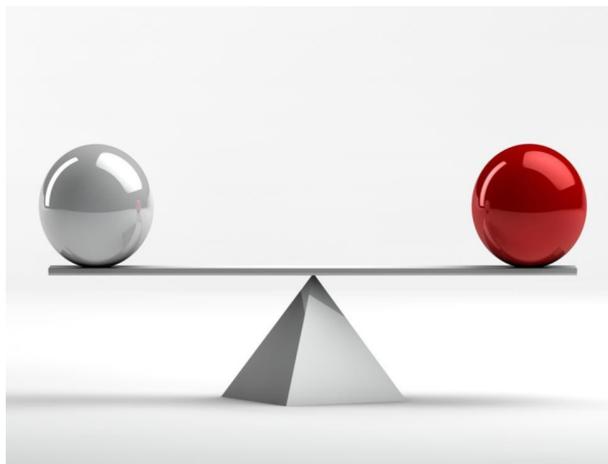


Diagramma 13: Indebitamento

Gli equilibri di bilancio



Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno

in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

LA GOVERNANCE



Il Sindaco Sig. Scandurra Carmelo Camillo

La Giunta Comunale:

SCIACCA ORAZIO	Vice Sindaco
DANUBIO SALVATORE	Assessore
ROMEO SEBASTIANO	Assessore
FRAGALA' MELINA	Assessore
ZANGARA VALENTINA	Assessore

Il Consiglio Comunale

CACCIOLA VENERANDO	- Presidente
CALI' MARCO	- Vice Presidente
TOSTO SALVATORE	- Consigliere
SABELLA GIORGIO	- Consigliere
MAUGERI ANTONINO	- Consigliere
AGOSTA GIUSEPPINA	- Consigliere
LA ROSA FRANCESCO	- Consigliere
GRASSO SANTO	- Consigliere
LIBERTINO ROSARIO LUCA	- Consigliere
ROMEO SEBASTIANO	- Consigliere
DANUBIO SALVATORE	- Consigliere
GUARNERA ANTONIO CARLO VALENTINO	- Consigliere
BONACCORSO SALVATORE	- Consigliere
PAPALIA MASSIMO GIOVANNI	- Consigliere
ZAGAME NICOLA	- Consigliere
CARBONE IGNAZIA CLARA (L.R. N. 17 del 11.08.2016)	- Consigliere

SECRETARIO GENERALE
Dott. Mario Trombetta

Servizi di Staff

Unità operative di Staff:

Ufficio di Gabinetto e Segreteria particolare
Sindaco Ufficio della Presidenza del Consiglio C.le
Ufficio di supporto Controlli Interni e Anticorruzione

Area di A.P. Area Legale
Avv. Giovanna Miano

Aree di Posizione Organizzativa
Area 4° Arch. Trainiti Adele

Servizi tecnici al demanio e
Patrimonio Comunale Ecologia ed Ambiente.
Servizio Comunale di Protezione Civile.
Manutenzione gestione impianti fognari

Aree di Posizione Organizzativa
Area 1°

Dott.ssa Gulizia Laura

Servizi Generali e Istituzionali -
Economato, Gare e Contratti - Servizi
informatici tecnologici Gestione ed
organizzazione Risorse Umane.

Aree di Posizione Organizzativa

Area 5° Arc. Finocchiaro Filippo

Servizi Tecnici alle Infrastrutture
Programmazione e gestione opere pubbliche
-Programmazione e gestione manutenzioni al demanio,
patrimonio e verde pubblico -

Aree di Posizione Organizzativa

Area 2° Dott.D'Urso Alfredo

Servizi alla persona, culturali, ricreativi e
turistici - Pubblica Istruzione e Assistenza
Scolastica - Servizi alle Imprese (AA.PP.),
Commercio e SUAP. Servizi demografici,
statistici ed elettorali Servizi cimiteriali.

Aree di Posizione Organizzativa

Area 6° Arch. Marano Antonio

Servizi Tecnici al Territorio e Espropriazioni
-Programmazione e Assetto Urbanistico -Edilizia privata -
Autorizzazioni e concessioni in sanatoria - Controllo
antiabusivismo edilizio.

Aree di Posizione Organizzativa

Area 3° Dott.Galli Claudio

Servizi finanziari e contabili – Programmazione
Finanziaria e Controllo di Gestione – Gestione
entrate tributarie - Gestione entrate patrimoniali ed
extra tributarie. Gestione inventario e beni
patrimoniali rilevazioni contabili

Aree di Posizione Organizzativa

Area 7° Com.te D'Arrigo Francesco

Servizi di vigilanza – Corpo di Polizia
Municipale e Amministrativa

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2017

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	4	0	4
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	7	0	7
B1	44	0	44
B2	4	0	4
B3	5	0	5
B4	0	0	0
B5	6	0	6
B6	11	0	11
B7	0	0	0
C1	0	1	1
C2	2	0	2
C3	7	0	7
C4	4	0	4
C5	21	0	21
D1	2	0	2
D2	1	0	1
D3	8	0	8
D4	2	0	2
D5	4	0	4
D6	7	0	7
Segretario	1	0	1
Dirigente	140	1	141

Tabella 15: Dipendenti in servizio

Gli organi di controllo interno

Il Collegio dei Revisori Dei Conti

Dott. Marco Imbrogiano
Dott.ssa Concetta Gallipoli
Dott.ssa Elisa Bonarrigo

presidente
componente
componente

Il Nucleo di Valutazione Interno

Dott.ssa Giusi Monforte

componente unico

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Tabella 16: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

Le Partecipazioni Comunali

DENOMINAZIONE	FINALITA'	% di partecipazione	Capitale sociale
A.G.T. Multiservizi S.r.l. in liquidazione	E' una Società a capitale interamente pubblico costituita fra i Comuni di Gravina di Catania e di Tremestieri Etneo Comune di Aci Sant'Antonio Comune di Aci Castello nell'agosto del 2005 che gestisce attività di servizi strumentali e servizi pubblici locali Il 30 luglio 2014 l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha approvato il progetto di scissione parziale non proporzionale, ex art. 2506 cc. In data 19 novembre 2014 in esecuzione al progetto di scissione approvato in data 30 luglio 2014 è stata scissa parzialmente A.G.T. Multiservizi S.r.l. mediante la costituzione della Società A.G.T. Servizi Pubblici Locali S.r.l Sede: Via Roma, 197 - 95030 Gravina di Catania (CT).	20,00%	80.000

DENOMINAZIONE	FINALITA'	% di partecipazione	Capitale sociale
Aciambiente s.p.a.	Raccolta trattamento e smaltimento rifiuti. Società in liquidazione Società a capitale interamente pubblico costituita tra la Provincia Regionale di Catania ed i Comuni di Aci S. Antonio, Aci Bonaccorsi, Aci Castello, Aci Catena, Acireale, Santa Venerina, Trecastagni, Valverde, Viagrande e Zafferana Etnea una società per azioni a partecipazione pubblica, con capitale interamente pubblico o misto ex art. 22 della legge 142/1190, come recepito dalla legge regionale 11 dicembre 1991 n. 48. Sito web: www.aciambiente.it E mail: aciambiente@mail.gte.it Sede Operativa: Via S. Martino, 5 [95024 - Acireale (CT)] Oggetto: la società ha per oggetto la gestione integrata dei rifiuti nell'A.T.O., in conformità alla legislazione vigente, sulla base di un Piano d'ambito, che dovrà, prioritariamente, prevedere: a) raccolta differenziata; b) servizi di raccolta, trasporto, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani pericolosi e non pericolosi, di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, spazzamento delle vie, delle aree e degli edifici pubblici, scerbamento e sterramento di strade ed aree comunali e provinciali aperte al pubblico, pulizia delle caditoie stradali,	11,34%	100.000

	dentro e fuori i centri urbani, dei rifiuti abbandonati lungo i litorali marini e nelle aree naturali protette comprese nell'A.T.O.; c) fabbisogno di impianti per il trattamento, la valorizzazione e la collocazione temporanea e definitiva di rifiuti; d) fabbisogno di ogni altro impianto per il trattamento dei rifiuti; e) bonifica di siti contaminati da attività di smaltimento dei rifiuti; f) risanamento ambientale di territorio danneggiato dalla presenza di discariche abusive.		
DENOMINAZIONE	FINALITA'	% di partecipazione	Capitale sociale
SIE	Gestione del servizio idrico	0,76%	520.000

DENOMINAZIONE	FINALITA'	% di partecipazione	Capitale sociale
S.R.R. Catania Area Metropolitana	<p>Servizio di gestione integrata dei rifiuti.</p> <p>La società consortile esercita le funzioni previste negli articoli 200, 202 e 203 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, provvedendo all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, così come previsto dall'art. 8 della L.R. n. 9/10 e con le modalità di cui all'articolo 15 della L.R. n. 9/10.</p> <p>SEDE PIAZZA DUOMO, 3 CATANIA (CT) Codice Fiscale/P.I.- 05103780879 Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI</p>	2,37%	120.000

DENOMINAZIONE	FINALITA'	% di partecipazione	Capitale sociale
Distretto turistico mare dell'Etna	<p>Sviluppo socio-economico del territorio</p> <p>Il territorio del Distretto Turistico Territoriale della Regione Siciliana "Il Mare dell'Etna" ricade nel versante orientale dell'Etna, ed è composto da 16 comuni della Provincia di Catania.</p> <p>Dal punto di vista turistico la denominazione del Distretto evidenzia la presenza di due importanti attrattori: il mare, con i centri costieri più noti della provincia, e le pendici dell'Etna, il vulcano attivo più alto d'Europa, da recente dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO.</p>	10,76%	42.143,82

DENOMINAZIONE	FINALITA'
<p>Consorzio Isole Ciclopi</p>	<p>Promozione e tutela dell'ambiente. L'Area Marina Protetta Isole Ciclopi, di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, dal 2001 è affidata in gestione al Consorzio Isole dei Ciclopi, costituito tra il Comune di Acicastello ed il C.U.T.G.A.N.A. dell'Università di Catania. Ente gestore: Consorzio isole dei Ciclopi Sede legale c/o Municipio di Acicastello - Via Dante, 28- 95021Acicastello(CT) Centro Visite ed Uffici: Via provinciale, 5/d - 95021 Acicastello(CT) Telefono:0957117322-Fax:0957118358 e.mail:amp@isoleciclopi.it Responsabile dell'Area Marina Protetta: Dott. Emanuele Mòlica. Enti consorziati: C.U.T.G.A.N.A. (Centro Universitario per la Tutela e la Gestione degli Ambienti Naturali ed Agroecosistemi) Via Androne, 81 - 95124 Catania Tel.095312104 Fax 0957306052 e-mail:cutgana@unict.it www.cutgana.it • www.cutganambiente.it Comune di Acicastello Via Dante, 28 95021 Acicastello (CT) Tel 095 7371111 www.comune.acicastello.ct.it Oggetto: l'area protetta interessa l'area marina costiera antistante il territorio del comune di Acicastello, nella zona che si estende da Capo Molini sino alla Punta Aguzza, per tutto il tratto di mare ricompreso, in via di massima, fino all'isobata dei 100 metri. Istituita con decreto interministeriale nel 1989, sostituito con il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 9 novembre 2004, la riserva copre una superficie pari a 623 ettari e si estende da Punta Aguzza a Capo Molini. Il cuore dell'area protetta, di fronte all'animato paesino di Acitrezza, è un piccolo arcipelago composto dall'isola Lachea, dal Faraglione grande e Faraglione piccolo e da altri quattro grandi scogli disposti ad arco. La gestione è affidata al consorzio "Isole dei Ciclopi", costituito fra il Cutgana (Centro universitario per la tutela e la gestione degli ambienti naturali e degli agroecosistemi) dell'Università di Catania e il Comune di Acicastello.</p>

DENOMINAZIONE	FINALITA'	% di partecipazione	Capitale sociale
<p>G.A.C.</p>	<p>Gruppo di Azione Costiera "Riviera Etna dei Ciclopi e delle Lave" - Società cooperativa consortile costituita da un partenariato pubblico – privato sulla base del Reg. CE n.1198/2006 (FEP) – Asse IV.1 con lo scopo di gestire un importante contributo pubblico comunitario per il finanziamento di azioni individuate da un partenariato locale e finalizzate allo sviluppo integrato delle collettività pescherecce. Il territorio di riferimento del GAC: Comuni di Acicastello, Acireale, Fiumefreddo di Sicilia, Mascali e Riposto.</p>	17,27%	50.000
DENOMINAZIONE	FINALITA'	% di partecipazione	Capitale sociale
<p>Distretto Turistico Borghi Marinarì</p>	<p>Promuove l'offerta classica della Sicilia e del mare. Il distretto unisce alcuni dei Comuni più suggestivi della Sicilia per offrire un'esperienza personalizzata ai turisti e un supporto organizzativo e promozionale agli operatori del territorio. Il progetto, finanziato dalla Regione Siciliana, ha l'obiettivo di promuovere le eccellenze storiche, architettoniche, artistiche e paesaggistiche dei borghi marinarì dell'isola.</p>	7,98%	//

DENOMINAZIONE	FINALITA'	% di partecipazione	Capitale socia
Consorzio d'ambito Territoriale ATO 2-CT	Raccolta trattamento e fornitura d'acqua Il consorzio ha lo scopo di organizzare il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale denominato "Consorzio d'Ambito Territoriale Ottimale Catania Acque - ATO Catania", e di provvedere alla programmazione ed al controllo della gestione di detto servizio.(Art.3 Statuto)	1,49%	//

DENOMINAZIONE	FINALITA'	% di partecipazione	Capitale sociale
Consorzio etneo per la legalità e lo sviluppo	Gestione associata per finalità sociali dei beni confiscati alla criminalità. Enti consorziati Al Consorzio aderiscono: Provincia Regionale di Catania ed i Comuni di Aci Castello, Aci Catena (Comune capofila), Belpasso, Calatabiano, Camporotondo Etneo, Castel di Iudica, Catania, Gravina di Catania, Linguaglossa, Mascali, Mascalucia, Misterbianco, Motta Sant'Anastasia, Piedimonte Etneo, Ramacca, San Giovanni La Punta, San Pietro Clarenza, Tremestieri Etneo, Viagrande.	0,50%	50.000

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

OBIETTIVI STRATEGICI	Descrizione Sintetica
1. ACI CASTELLO CON MOBILITA' URBANA SOSTENIBILE	<p><i>Aci Castello deve, innanzitutto, partire da questo per superare ritardi, disservizi e problemi accumulatisi in tale contesto negli anni e che oggi hanno ripercussioni in negativo tanto sulla qualità della vita di ogni Castellese quanto sull'economia della Città.</i></p> <p><i>Il sistema della mobilità va programmato con strumenti adeguati e mirati, pensati e costruiti sulle esigenze di ogni cittadino e di ogni categoria sociale ed economica presente.</i></p> <p><i>Una programmazione che deve, quindi, tenere conto del ruolo strategico di Aci Castello, comune cerniera nell'area Metropolitana Etnea, a ridosso del capoluogo, con una forte vocazione turistica ma anche e, soprattutto, centro vitale della comunità "Castellese" da tutelare.</i></p> <p><i>In questa prospettiva il primo obiettivo è dotare finalmente la Città di un Piano Urbano del Traffico.</i></p> <p><i>Ed infatti, solo attraverso uno studio organico e ragionato sarà possibile uscire dalla continua emergenza ed improvvisazione che ha caratterizzato l'attuale organizzazione del sistema di viabilità e di gestione del traffico.</i></p>
2. ACI CASTELLO: COMUNE DA AMARE E RISPETTARE	<p><i>Aci Castello Comune da amare e da rispettare, una premessa figlia dell'impegno civico del nostro progetto, da realizzare puntando su rispetto dell'ambiente e su quanto attorno ad esso ruota.</i></p>
3. ACI CASTELLO: TUTELA DEL TERRITORIO	<p><i>Attuazione ordinata e realizzazione di tutti gli strumenti di pianificazione, controllo e gestione del territorio.</i></p> <p><i>Il tutto per garantire una crescita armonica alla città coniugando rispetto della natura e del patrimonio paesaggistico, storico, monumentale ed ambientale con le esigenze di sviluppo e crescita economica della comunità.</i></p>

<p>4. ACI CASTELLO: CITTA' DEL TURISMO E DELLA CULTURA</p>	<p><i>Turismo e cultura due contesti sinergici su cui puntare per garantire una concreta crescita economica e sociale.</i></p> <p><i>Il Comune di Aci Castello ha le credenziali giuste per potere sviluppare il binomio turismo/cultura.</i></p> <p><i>Ed invero, tradizioni storiche, letterarie, etno-antropologiche, oltre a condizioni ambientali straordinarie consentono l'avvio di iniziative che possono e devono avere rilevanza nazionale ed Europea.</i></p>
<p>5. ACI CASTELLO E SVILUPPO ECONOMICO</p>	<p><i>Idee ed azioni per una concreta economia di crescita e sviluppo incentrata sulle peculiarità di Aci Castello.</i></p>
<p>6. ACI CASTELLO DEMOCRATICA E SOCIALE</p>	<p><i>Cittadini protagonisti e centrali nell'azione di governo del territorio.</i></p>
<p>7. ACI CASTELLO: TRASPARENZA, LEGALITA', BUROCRAZIA.</p>	<p><i>I Costi della politica andranno ridotti sensibilmente affinché si liberino risorse per investimenti e attività sociali. In questo senso in primo luogo provvederemo alla eliminazione del gettone cumulativo per i consiglieri comunali e alla riduzione del numero delle commissioni consiliari esistenti.</i></p>
<p>8. ACI CASTELLO: OPERE E INFRASTRUTTURE PUBBLICHE</p>	<p><i>Il Comune di Aci Castello è notoriamente dotato di attrezzature pubbliche insufficienti e spesso poco funzionali.</i></p>

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI OPERATIVI
1. ACI CASTELLO CON MOBILITA' URBANA SOSTENIBILE	<p>1.1- L'istituzione di zone a traffico limitato riservato ai residenti (ZTL), soprattutto nei centri storici, controllate in remoto mediante videosorveglianza.</p> <p>1.2- La mappatura in tempo reale di tutti gli stalli destinati alla sosta con un sistema intelligente di gestione dei parcheggi.</p> <p>1.3- Il prolungamento della linea AMT, in direzione Cannizzaro (via Firenze) e Ficarazzi e l'aumento delle corse del 534.</p> <p>1.4- La creazione di piste ciclabili, percorsi pedonali e, inoltre, la realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati.</p> <p>1.5- Il collegamento del Lungomare Scardamiano con il Lungomare dei Ciclopi, con funzione anche di via di fuga per la protezione civile verrà concretamente attivato con un apposito progetto di ricucitura del naturale tessuto urbano.</p> <p>1.6- Il ripristino del marciapiede lungo la ex SS 114 a partire dal tratto compreso tra Aci Trezza fino all'ingresso con Aci Castello è un'esigenza improcrastinabile a tutela della sicurezza dei pedoni, così come lo è l'adeguamento dei marciapiedi alle esigenze dei disabili.</p> <p>1.7- La realizzazione della fermata ferroviaria di Aci Castello unitamente alla valorizzazione della fermata di Cannizzaro sarà in grado di connettere il nostro comune con Catania (stazione centrale, porto, aeroporto) e con Acireale ed il polo turistico di Taormina.</p> <p>1.8- E' previsto inoltre di porre in essere uno studio con esperti del settore per realizzare un percorso alternativo all'attuale ex SS 114.</p>

2. ACI CASTELLO: COMUNE DA AMARE E RISPETTARE

2.1- *Redigere ed avviare le procedure di uno specifico progetto per la realizzazione del Parco Naturale del Monte Ferro (da attrezzare e restituire alla fruizione pubblica) .*

2.3- *Aumentare gli spazi verdi e favorire una politica di piantumazione di nuovi alberi nel territorio per promuovere un ambiente più sano (anche attraverso una campagna per la piantumazione di alberi nelle aree pubbliche e private con incentivi ad hoc).*

2.4- *Promuovere azioni per contrastare i fenomeni di dissesto idrogeologico attraverso la revisione della zona di risanamento idrogeologico e l'implementazione di incentivi alla de-cementificazione delle aree antropizzate.*

2.5- *Riqualificare l'area dei Pillows Lave e basalti colonnari di Acitrezza, Aci Castello e Ficarazzi attraverso mirati interventi di de-cementificazione.*

2.6- *Creare aree dedicate ai nostri amici a quattro zampe ovvero zone di "sgambamento" per i cani per promuovere una corretta convivenza fra uomo ed animali d'affezione, la consulta degli animali, l'albo delle associazioni animaliste, ecc.*

2.7- *Realizzare la stazione ecologica per consentire di migliorare ulteriormente il livello di raccolta differenziata e consentire economie in favore dei cittadini.*

2.8- *Aci Castello deve essere un Comune Plastic Free grazie ad una serie di iniziative finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo comunitario, che coinvolgeranno in primis le scuole del nostro territorio.*

2.9- *Incoraggiare la partecipazione di cittadini, associazioni, volontari, ecc. alla gestione dei siti ambientali e monumentali, mediante campagne mirate di "adozione" e/o "sponsorizzazione" per migliorare il decoro cittadino e migliorare la qualità della vita ad Aci Castello.*

2.10- *Favorire una chiara politica energetica attuando in primo luogo le azioni del PAESC adottato dal Comune. In questo senso il risparmio energetico andrà completato ed implementato, attraverso la trasformazione dell'intera rete di illuminazione con luci*

	<p><i>a LED e/o ecosostenibili, con la realizzazione di impianti di climatizzazione efficienti (sfruttando preferibilmente le fonti energetiche alternative ed in particolare il fotovoltaico) per tutti gli edifici comunali.</i></p> <p><i>2.11 -Realizzare un nuovo Regolamento edilizio bioecologico in grado di promuovere incentivi fiscali e/o di altra natura.</i></p>
<p>3. ACI CASTELLO: TUTELA DEL TERRITORIO</p>	<p><i>3.1- Attivare le procedure per la revisione del PRG che riteniamo debba diventare strumento di tutela e valorizzazione del patrimonio costruito e dovrà essere attuato attraverso obiettivi di sostenibilità ambientale e paesaggistica. Si dovrà procedere pertanto ad una riduzione del consumo di territorio comunale, senza ulteriori incrementi di edificazione rispetto all'attuale capacità edificatoria del Piano.</i></p> <p><i>3.2- Avviare un piano di riqualificazione della costa e delle spiagge del litorale (Acitrezza/Acicastello/Scogliera) che privilegi la fruibilità pubblica delle aree costiere, tra l'altro prevedendo la realizzazione di discese a mare e solarium.</i></p> <p><i>3.4- Definire i necessari regolamenti comunali sul decoro urbano (piano del colore, decoro comunale) da attivare e sostenere attraverso sponsorizzazioni ed incentivi fiscali ed economici a chi valorizza i prospetti degli edifici privati a partire da quelle posti nei centri storici.</i></p> <p><i>3.5- Realizzare un Piano Commerciale ad oggi assente nel nostro territorio, necessario al fine di mediare le esigenze dei residenti con quelle degli operatori commerciali.</i></p> <p><i>3.6- Garantire che la Redazione del Piano dei Porti tenga conto delle linee di indirizzo espresse dal Consiglio Comunale a tutela, innanzitutto, delle imbarcazioni tradizionali, con possibilità di gestione pubblica delle aree di ormeggio al fine anche di consentire, ove possibile, la riconversione dei pescatori.</i></p> <p><i>3.7- Istituire l'ufficio di promozione dei cittadini attivi per la cura del territorio, tramite un regolamento di collaborazione, prevedendo la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani in applicazione del principio costituzionale di sussidiarietà.</i></p> <p><i>3.8- Revisione e potenziamento del piano di protezione civile.</i></p>

<p>4. ACI CASTELLO: CITTA' DEL TURISMO E DELLA CULTURA</p>	<p>4.1- <i>Creare prima di tutto un Brand Acicastello che possa essere riconosciuto nel panorama mondiale turistico;</i></p> <p>4.2- <i>Promuovere il Castello con opere teatrali, rievocazioni storiche (arrivo reliquie Sant'Agata, presa del Castello, etc.) e manifestazioni prevedendo il sostegno economico pubblico e privato;</i></p> <p>4.3- <i>Attivare un premio letterario legato al Verga, Omero ed ai temi del mare ed un premio cinematografico dedicato a Visconti;</i></p> <p>4.4- <i>Predisporre eventi enogastronomici di interesse nazionale;</i></p> <p>4.5- <i>Realizzare un Museo del Mare e delle arti marinare;</i></p> <p>4.6- <i>Ricostruzione simbolica degli antichi lavatoi dei Malavoglia;</i></p> <p>4.7- <i>Favorire lo sviluppo del turismo subacqueo, sia dal punto di vista ambientale che archeologico;</i></p> <p>4.8- <i>Allestire uno spazio museale permanente nel quale ospitare le opere degli artisti attivi nel nostro territorio (Roberto Rimini, Jean Calogero, Antonino Gandolfo e Anna Pandolfini);</i></p> <p>4.9- <i>Potenziare il Museo del Castello e della Casa del Nespolo.</i></p> <p>4.10- <i>Implementare l'ecomuseo "Riviera dei Ciclopi" per valorizzare e meglio fare fruire i beni storico ambientali presenti nel territorio (bastioncello, geositi, grotte di Ulisse, ecc.)</i></p> <p>4.11- <i>Riproporre il workshop "Vulcanica" (sperimentato negli anni "90) sulla lavorazione artistica della pietra lavica (le opere donate al Comune dagli artisti consentiranno di trasformare la città in un museo delle sculture a cielo aperto).</i></p> <p>4.12- <i>Istituire un percorso naturalistico denominato "oro nero" tra Cannizzaro, Acicastello ed Acitrezza relativo ai geositi.</i></p> <p>4.13- <i>Facilitare la fruibilità con imbarcazioni tradizionali delle isole Ciclopi.</i></p> <p>4.14- <i>Recuperare l'antico abbeveratoio di via Stazione e le altre vestigia storiche.</i></p> <p>4.15- <i>Realizzare un portale turistico per favorire</i></p>
---	---

	<p>la promo-commercializzazione del nostro territorio.</p> <p>4.16- Promuovere la fruizione del “ Sentiero delle Fate “ e degli altri percorsi naturalistici.</p>
--	---

<p>5. ACI CASTELLO E SVILUPPO ECONOMICO</p>	<p>5.1- Potenziamento dell’ospitalità alberghiera a tutti i livelli, da quelli basici fino alla realizzazione e riqualificazione delle attrezzature turistiche previste nel PRG ad oggi inattuate.</p> <p>5.2- Aci Castello smart city: avviando in questa prospettiva la comunicazione Intersede VoIP e Wi-Fi comunale (negli spazi urbani) da realizzare anche tramite project financing. (In particolare dovrà essere attivato il collegamento Wi-Fi e VoIP tra tutte le terminazioni comunali quali delegazioni, scuole, uffici, etc. centralizzando le utenze telefoniche e di collegamento Internet per razionalizzare i costi di canone e di gestione). Ed, ancora, attraverso l’implementazione di servizi per la cittadinanza (ad esempio accesso ai portali del comune, visualizzazione pagamenti multe, tasse, etc.), anche per determinare stimoli per quanti vorranno investire nel nostro territorio.</p> <p>5.3- Agevolazioni fiscali per chi apre attività di utilità sociale oggi assenti o comunque non presenti in numero sufficiente (quali ad esempio librerie, attività di artigianato locale ecc.).</p> <p>5.4- Promuovere la creazione di micro-imprese giovanili mediante un incubatore di start-up in collaborazione con le organizzazioni di categoria e gli enti sovraordinati all’uopo incaricati.</p> <p>5.5- Promuovere la realizzazione del sistema “Albergo Diffuso” al fine anche di consentire la possibilità di “recuperare” gli immobili del centro storico destinandoli all’accoglienza turistica.</p>
--	--

<p>6. ACI CASTELLO DEMOCRATICA E SOCIALE</p>	<p>6.1- Una fiscalità locale che sarà orientata a far pagare meno tributi ai cittadini onesti, attuando tra l’altro lo statuto a tutela dei contribuenti previsto dalla normativa nazionale. Inoltre, saranno previste, grazie al recupero dagli accertamenti sull’evasione,</p>
---	--

agevolazioni fiscali per i cittadini meno abbienti.

6.2- L' istituzione delle Consulte di frazione, formate da cittadini e associazioni al fine di aumentare il controllo delle esigenze del territorio e fare in modo che le diversità e le particolarità tipiche di ogni componente del nostro territorio costituiscano una risorsa di sviluppo e crescita per tutto il Comune.

6.3- La realizzazione di attività a sostegno degli anziani anche attraverso il coinvolgimento del volontariato, delle parrocchie e dell' associazionismo (In particolar modo andrà attivato un servizio di monitoraggio domiciliare rivolto agli anziani che vivono da soli)

6.4- L'attivazione di nuove iniziative di assistenza all'infanzia con modalità innovative. In quest'ambito l'iniziativa "nido in famiglia" (progetto Mammapooling), da realizzarsi anche attraverso convenzioni con strutture private a canoni agevolati per giovani e studenti, consentirà da una parte di favorire l'occupazione e nel contempo di garantire un servizio indispensabile alle famiglie.

6.5- La realizzazione di centri aggregativi da avviare con l'impiego di edifici in disuso o sottoutilizzati di proprietà comunale o acquisiti tra i beni sequestrati alla mafia (locali sotto il pozzo, sotto piazza Visconti, ex scuola elementare Ficarazzi, etc), anche verificando l'acquisizione dell'ex casa cantoniera quale casa delle associazioni.

6.6- L'Istituzione servizio di psicologia scolastica: sportello ascolto, sostegno alla genitorialità, etc.

6.7- Attività di orientamento scolastico, screening DSA e BES, doposcuola specializzato per BES e DSA a favore delle famiglie del nostro Comune.

6.8- L'Attivazione del Garante dell'infanzia già istituito a tutela dei bambini del nostro Comune e l'attivazione di uno sportello anti-violenza.

6.9- La costruzione di una efficace rete del volontariato territoriale.

6.10- L'Implementazione dell'istituto dell'affido familiare con contributo alle famiglie (diminuendo i costi dell'assistenza presso strutture private e garantendo famiglie vere ai minori in difficoltà).

6.11- La destinazione di risorse per ricovero minori /disabili anziani e madri con bambini;

6.12- L'assistenza domiciliare integrata agli

	<p>anziani;</p> <p>6.13- <i>L'attivazione di un Servizio di consulenza psicologica alle famiglie;</i></p> <p>6.14- <i>Coinvolgimento degli anziani in servizi utili per la comunità anche con la formazione di banche del tempo</i></p> <p>6.15- <i>La Creazione di orti sociali e solidali per anziani.</i></p> <p>6.16- <i>La Implementazione del servizio sociale professionale (che preveda almeno due figure professionali a tempo pieno, attualmente l'unità e mezza) che consenta di offrire una assistenza più efficiente ed efficace e di ridurre i tempi di attesa;</i></p> <p>6.17- <i>La conferma nelle scuole comunali del servizio autonomia e comunicazione per i soggetti diversamente abili;</i></p> <p>6.18- <i>L'attivazione della refezione scolastica;</i></p> <p>6.19- <i>La destinazione di fondi alla istituzione scolastica (autonomia) con convenzioni per i servizi di manutenzione ordinaria della scuola.</i></p> <p>6.20- <i>Potenziamento bus scolastico.</i></p>
--	--

<p>7. ACI TRASPARENZA, BUROCRAZIA.</p>	<p>CASTELLO: LEGALITA',</p>	<p>7.1- <i>Potenziamento delle attività di comunicazione web per una efficace interazione e comunicazione tra cittadino e amministrazione pubblica (tanto riguardo alla segnalazione di disagi e disservizi quanto per favorire il continuo scambio d'informazioni e aggiornamento sulle problematiche cittadine).</i></p> <p>7.2- <i>Consultazioni "on line" della comunità amministrata per consentire la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica e alle scelte dell'Amministrazione (anche mediante questionari da somministrare on line).</i></p> <p>7.3- <i>Attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche miglioramento dell'accesso ai servizi pubblici (istituendo nuovi servizi e semplificando i rapporti tra amministrazione, cittadini e imprese). In particolare con l'attivazione di maggiori servizi on line puntiamo a ridurre i tempi di attesa e gli spostamenti degli utenti presso i vari uffici e contestualmente a</i></p>
---	------------------------------------	--

	<p><i>ridurre il personale amministrativo necessario che potrà essere riqualificato in altre mansioni.</i></p> <p><i>7.4- Attivazione di uno specifico Ufficio speciale in grado di coordinare l'attività di programmazione e di indirizzo politico – amministrativo dell'Ente in materia di sviluppo economico e sociale (attraverso la partecipazione a bandi dei fondi strutturali europei, progettazioni specifiche, ecc.).</i></p> <p><i>7.5- Riorganizzazione della pianta organica e della macro e micro struttura dell'Ente in modo da rendere più efficace l'azione amministrativa.</i></p> <p><i>7.6- Riqualificazione del personale attraverso processi formativi specifici.</i></p> <p><i>7.7- Potenziamento dei settori dell'Ente che presentano allo stato maggiori carenze (Corpo di Polizia Municipale, Settore Tecnico, Settore Sociale e Settore finanziario e tributi).</i></p> <p><i>7.8- Rafforzamento della dotazione organica anche delle figure esecutive (operai e giardinieri) anche mediante assunzioni con concorsi pubblici nel rispetto degli equilibri di bilancio e delle disposizioni Regionali e Nazionali vigenti.</i></p> <p><i>7.9- Ricostituzione del settore tecnico ed attivazione di squadre di pronto intervento (per la manutenzioni di strade comunali, edifici scolastici, etc.) anche attraverso il ripristino della pronta reperibilità.</i></p> <p><i>7.10- Andrà attivato un Osservatorio Permanente per la Legalità e per la sicurezza sociale con lo scopo di promuovere una più efficace collaborazione tra Amministrazione Comunale, forze dell'ordine, Istituzioni pubbliche in genere, associazioni, comitati e singoli cittadini impegnati a vario titolo nella lotta all'illegalità e alla promozione dell'etica pubblica.</i></p> <p><i>7.11 - Costituzione di un tavolo permanente sui servizi dati in convenzione a partire da quello idrico a tutela degli utenti.</i></p>
--	---

8. ACI CASTELLO: OPERE E	8.1- <i>Rendere funzionali e fruibile le</i>
---------------------------------	--

INFRASTRUTTURE PUBBLICHE

infrastrutture esistenti a cominciare dagli spazi verdi del parco di via Litteri; del parco Trombetta; del giardino di via Re Martino, del Giardino di villa Fortuna, del parco di via Rimini, Piazza Sciuti, per poi proseguire con tutti gli altri e, naturalmente, a crearne di nuovi.

8.2- Riquilificare ed efficientare il patrimonio edilizio comunale a cominciare dalla verifica e messa in sicurezza sismica di tutte le scuole comunali (che nell'occasione dovranno essere efficientate anche sotto il profilo energetico).

8.3- Favorire interventi di rigenerazione urbana e l'individuazione di specifici progetti di finanza (projet financing). In questo contesto sarà dato impulso per realizzare nell'area delle ex scuole elementari di Ficarazzi un parcheggio con annessa area a verde attrezzata (anche attraverso la demolizione di parte dell'attuale recinzione).

8.4- Riquilificare il parcheggio di via Cesare Battisti ad Aci Castello e realizzare un parcheggio pubblico ad Acitrezza, a Ficarazzi centro ed a Cannizzaro.

8.5- Il completamento dell'anello stradale via Rimini, via Firenze al fine di liberare dalla morsa del traffico la zona di Cannizzaro.

8.6- Favorire la riqualificazione della via Vigo, garantire la realizzazione di rotatorie all'ingresso della stessa su via Aci Castello, permettere l'acquisizione quanto meno di una parte del vecchio tracciato ferroviario (almeno fino alla via Napoli) e la realizzazione di un sottopasso tra Cannizzaro centro e la Scogliera.

8.7- Realizzare innesti stradali tra via Collina di Polifemo (bretella) e via Tripoli al fine di migliorare la viabilità.

8.8- Realizzare un piccolo anfiteatro con tribuna mobile nello scalo d'alaggio di Acitrezza, utile per garantire eventi culturali in uno scenario unico.

8.9- Favorire e/o realizzare dei solarium comunali e delle discese a mare per agevolare la fruizione ad anziani ed a persone con handicap, anche attraverso gestione diretta o in convenzione con operatori del settore (garantendo, comunque, l'accesso gratuito ai residenti).

Nel quadro delle iniziative di riqualificazione urbana opereremo, infine, per promuovere:

8.10- *Interventi di riqualificazione delle aree portuali di Aci Castello e Aci Trezza (in special modo le aree di pertinenza comunali del porto di Aci Trezza e quella sotto gli archi della Marina di Aci Castello).*

8.11- *Un ulteriore intervento di riqualificazione, nell'immediato, di Piazza Luchino Visconti anche attraverso la ri-funzionalizzazione dei locali ad essa sottostanti.*

8.12- *La soluzione delle problematiche legate alla realizzazione del nuovo cimitero. In particolare bisognerà verificare la localizzazione dello stesso (verifica da attivarsi sulla base di indagini ambientali ed economiche per garantire interventi in project financing) e garantendo nelle more l'avvio delle procedure necessarie a ridare decoro al cimitero già esistente.*

8.13- *La riqualificazione del "Castello Normanno" attraverso la messa a norma degli impianti e dell'illuminazione e la realizzazione di servizi all'interno dello stesso.*

8.14- *La messa in esercizio del collettore Fognario in particolare attraverso il collegamento con la rete secondaria esistente.*

8.15- *Una maggiore sicurezza urbana attraverso: impianti di video sorveglianza, sia per la sicurezza stradale (anche con riguardo alla chiusura dei centri storici) quanto per quella dei cittadini, protocolli con la Prefettura di Catania, la riqualificazione dei nostri vigili urbani, l'uso di associazioni del settore, il monitoraggio delle zone pedonali più frequentate, il controllo delle modalità di conferimento dei rifiuti, il coinvolgimento di tutti gli attori sociali ed istituzionali del territorio.*

8.16- *Sarà realizzato un piano di illuminazione artistica dei maggiori monumenti e degli angoli più caratteristici del nostro territorio.*

8.17- *Sarà realizzata, dove assente, e incrementata, ove carente, l'illuminazione stradale per migliorare la sicurezza dei cittadini.*

8.18- *Verificare la possibilità di acquisire al patrimonio comunale l'edificio dell'ex feudo per realizzare un centro culturale.*

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle

informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricompresi nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per

qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del

servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotanvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle

frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a

favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente
Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi
Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN
Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

programma 8

Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative

spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	1.660.720,11	1.006.695,08	0,00	994.600,00	0,00	1.001.600,00	0,00
1	2	1.968.315,94	1.287.400,00	0,00	1.268.900,00	0,00	1.269.400,00	0,00
1	3	457.860,02	594.000,00	0,00	351.500,00	0,00	335.000,00	0,00
1	4	794.995,16	894.100,00	0,00	885.100,00	0,00	885.100,00	0,00
1	5	128.037,64	90.500,00	0,00	90.500,00	0,00	86.500,00	0,00
1	6	579.772,60	500.000,00	0,00	581.500,00	0,00	582.500,00	0,00
1	7	603.362,58	598.000,00	0,00	526.500,00	0,00	526.500,00	0,00
1	11	314.169,47	146.010,88	0,00	146.500,00	0,00	163.500,00	0,00

3	1	2.151.535,40	1.641.010,87	0,00	1.621.010,87	0,00	1.637.869,37	0,00
3	2	66.678,45	47.500,00	0,00	52.500,00	0,00	52.500,00	0,00
4	1	89.724,21	63.200,00	0,00	62.200,00	0,00	62.200,00	0,00
4	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	643.827,97	663.000,00	0,00	641.000,00	0,00	638.000,00	0,00
5	1	7.305,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	113.071,72	82.000,00	0,00	78.000,00	0,00	78.000,00	0,00
6	1	4.636,63	2.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
7	1	32.500,00	66.500,00	0,00	121.000,00	0,00	129.000,00	0,00
8	1	554.769,17	618.700,00	0,00	503.700,00	0,00	503.700,00	0,00
8	2	20.000,00	110.000,00	0,00	110.000,00	0,00	110.000,00	0,00
9	1	502.349,74	454.500,00	0,00	431.500,00	0,00	431.500,00	0,00
9	3	4.660.213,64	3.935.350,00	0,00	3.924.350,00	0,00	3.924.350,00	0,00
9	4	302.826,60	258.000,00	0,00	252.000,00	0,00	246.000,00	0,00
10	2	289.134,35	140.500,00	0,00	145.500,00	0,00	145.500,00	0,00
10	5	1.457.393,59	844.921,75	0,00	864.900,00	0,00	894.900,00	0,00
11	1	45.900,00	47.000,00	0,00	46.000,00	0,00	46.000,00	0,00
11	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	2	43.000,00	30.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
12	7	645.501,44	417.000,00	0,00	426.000,00	0,00	416.000,00	0,00
12	9	168.418,89	143.500,00	0,00	142.000,00	0,00	141.500,00	0,00
13	7	25.000,00	20.000,00	0,00	24.000,00	0,00	25.000,00	0,00
14	2	208.245,85	159.000,00	0,00	157.000,00	0,00	157.000,00	0,00
14	4	7.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
17	1	5.919,17	5.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
20	1	41.970,00	76.000,00	0,00	75.000,00	0,00	76.000,00	0,00
20	2	1.639.000,00	1.824.000,00	0,00	1.914.000,00	0,00	2.220.000,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	20.233.155,62	16.771.888,58	0,00	16.495.260,87	0,00	16.843.619,37	0,00

Tabella 17: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.507.233,52	5.116.705,96	0,00	4.845.100,00	0,00	4.850.100,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	2.218.213,85	1.688.510,87	0,00	1.673.510,87	0,00	1.690.369,37	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	733.552,18	726.200,00	0,00	703.200,00	0,00	700.200,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	120.377,00	82.000,00	0,00	78.000,00	0,00	78.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.636,63	2.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
7	Turismo	32.500,00	66.500,00	0,00	121.000,00	0,00	129.000,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	574.769,17	728.700,00	0,00	613.700,00	0,00	613.700,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.465.389,98	4.647.850,00	0,00	4.607.850,00	0,00	4.601.850,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.746.527,94	985.421,75	0,00	1.010.400,00	0,00	1.040.400,00	0,00
11	Soccorso civile	45.900,00	47.000,00	0,00	46.000,00	0,00	46.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	856.920,33	590.500,00	0,00	618.000,00	0,00	607.500,00	0,00
13	Tutela della salute	25.000,00	20.000,00	0,00	24.000,00	0,00	25.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	215.245,85	165.000,00	0,00	163.000,00	0,00	163.000,00	0,00

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	5.919,17	5.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
----	--	----------	----------	------	----------	------	----------	------

20	Fondi e accantonamenti	1.680.970,00	1.900.000,00	0,00	1.989.000,00	0,00	2.296.000,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	20.233.155,62	16.771.888,58	0,00	16.495.260,87	0,00	16.843.619,37	0,00

Tabella 18: Parte corrente per missione

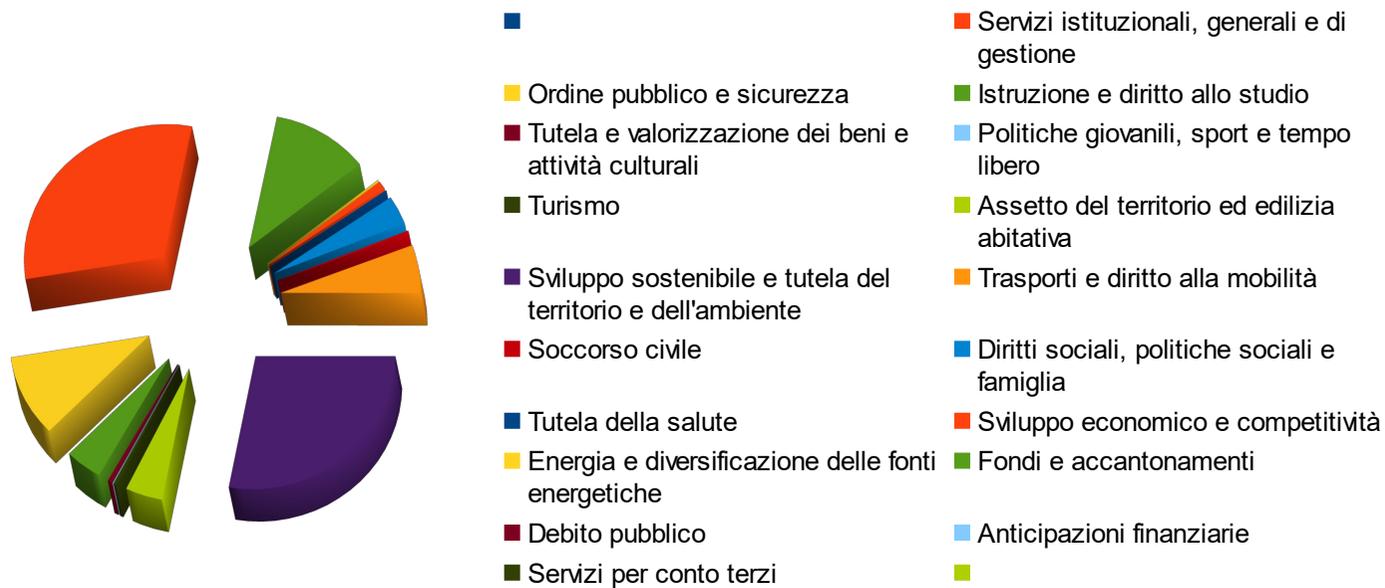


Diagramma 14: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	990.174,11	4.984.360,68	0,00	279.000,00	0,00	249.000,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	284.938,65	90.000,00	0,00	50.000,00	0,00	55.000,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	242.340,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	123.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	260,42	55.000,00	0,00	543,31	0,00	25.543,31	0,00
8	2	929,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	59.739,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	1.626.774,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	573.515,53	98.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	301.327,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	4.221.000,96	5.227.360,68	0,00	334.543,31	0,00	329.543,31	0,00

Tabella 19: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.275.112,76	5.074.360,68	0,00	329.000,00	0,00	304.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	242.340,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	123.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.189,77	55.000,00	0,00	543,31	0,00	25.543,31	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.686.514,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	573.515,53	98.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	301.327,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	4.221.000,96	5.227.360,68	0,00	334.543,31	0,00	329.543,31	0,00

Tabella 20: Parte capitale per missione



Diagramma 15: Parte capitale per missione

Parte seconda

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2016/2018; a riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici.
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

Da ultimo si specifica che il presente documento è stato redatto tenendo conto del piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali approvato con *DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 41 DEL 29/03/2019 avente ad oggetto "PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE EX COMMI 594 E SEGUENTI DELLA L. 24/12/2007 N. 224 TRIENNIO 2019-2021 "*

Programmazione dei lavori pubblici



La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Programma triennale delle opere pubbliche

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1 del citato D.M., nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2019/2021.

***Le opere sono dettagliatamente descritte nell'allegato A - estratto della DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 79 DEL 27.06.2019
OGGETTO: PROPOSTA PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE - ANNI 2019/2021***

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

N. inventario	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
33- 33A	Terreno Acicastello 1- terreno Acicastello 2	630.000,00	2019
42	Chiosco Sciuti	112.000,00	2019
53	Area urbana via dietro le Mura	3.850,00	2019

Tabella 21: Piano delle alienazioni

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL 23/01/2019

"ADOZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI. - TRIENNIO 2019 – 2021"

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di

personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”.

In questa sede ci preme evidenziare l'incidenza di tale attività nel 2018.

- Deliberazione della Giunta Comunale 27 del 27-03-2018 "Verifica della sussistenza/insussistenza di situazioni di eccedenza di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'ente.art. 33 D .to lgs. 165/01 anno 2018".
- Deliberazione della giunta comunale n. 5 del 16/01/2019 "Programmazione triennale del fabbisogno del personale anni 2019/2021"
-

ANDAMENTO DI SPESA PER IL PERSONALE PERIODO 2011/2013				
(al netto delle spese escluse)				
ANNO	2011	2012	2013	Media Triennio
IMPORTO	€ 5.965.526,85	€ 5.600.752,11	€ 5.485.779,06	€ 5.684.019,34
Percentuale incidenza spese del personale sul totale spese correnti	41,36%	40,31%	36,25%	39,30%

Nell'anno 2017 l'Ente ha rispettato il vincolo della riduzione della spesa per il personale rispetto alla spesa media del triennio 2011/2013, in quanto la spesa del personale nel rendiconto 2017 è di € 4.073.398,37 rispetto alla spesa media del triennio 2011/2013 pari ad € 5.133.611,32 , e che tale rispetto è previsto anche per il 2018 e per gli anni successivi a causa dei diversi pensionamenti che si concretizzeranno negli anni 2019,2020 e 2021.

PROGRAMMAZIONE DELLE ASSUNZIONI NEL TRIENNIO 2019-2021			
ANNO	CAT. PROFILO-TIPOLOGIA	SERVIZIO	MODALITA' ACCESSO
2019	n. 6 Agenti di PM a T.D. e Pieno x mesi 5 n. 1 Ingegnere Cat. D a 24 ore n. 1 Operaio qualificato Cat. B3 a 24 ore	Polizia Municipale UTC- Area V UTC-Area V	Selezione pubblica per personale a T.D. Selezione pubblica per personale a T.I. Selezione pubblica per personale a T.I.
2020	n. 2 Agenti di P.M. (Selezione pubblica con il 50% riservato al personale interno) Procedura di stabilizzazione di n.1 dipendente a tempo determinato	Polizia Municipale UTC -Area V	Selezione pubblica per personale a T.I. Procedura prevista dalla normativa
2021	n. 1 Istruttore Direttivo contabile Cat.D	Ufficio Ragioneria	Progressione verticale interna

**ALLEGATO A - DUP 2019/20121 -ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA
TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021**

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ACI CASTELLO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	rale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	469.000,00	4.324.916,56	3.146.648,85	7.940.565,41
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	30.000,00	650.506,37	0,00	680.506,37
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	2.000.000,00	4.000.000,00	6.000.000,00
stanziamenti di bilancio	140.000,00	531.306,00	280.000,00	951.306,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016 (SCHEDA C)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	639.000,00	7.506.728,93	7.426.648,85	15.572.377,78

Il referente del programma
Arch. Filippo Finocchiaro

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma no

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE _COMUNE DI ACI CASTELLO__

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																		
CUP (1)	CUP Master (2)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (3)	Importo complessivo lavori (4)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (4)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (5)	Parte di infrastruttura di rete
//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//
codice	codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
						somma	somma	somma	somma									

Note

2003
associata
(3) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
approvato
D

Il referente del programma
Arch. Filippo Finocchiaro

Tabella B.1

a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
aggiuntivi
aggiuntivi
aggiuntivi

Tabella B.2

a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3

di fondi
una variante
progettuale
contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
appaltatrice,
risoluzione del
contratto, o
recesso dal
o di altro
soggetto
aggiudicatore

Tabella B.4

a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
DM 42/2013)

Tabella B.5

a) prevista in progetto
in progetto

Triennale)	
dell'opera	
misura)	unità di misura
(valore)	valore (mq, mc ...)
del capitolato	si/no
approvato	si/no
in scheda D)	
ne	si/no
progetto	si/no
Costo progetto	importo
assegnato	importo
finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE __COMUNE DI ACI CASTELLO__

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	programma di dismissione di cui	derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
//	//	//	//	Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
												valore	valore	valore	somma
												somma	somma	somma	somma

Note:

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

codice CUP

Tabella C.1

- no
- parziale
- totale

Tabella C.2

- no
- si, cessione affidare in concessione

Tabella C.3

- no
- valorizzazione
- alienazione

Tabella C.4

- altro ente pubblico
- una funzione pubblica
- vendita al mercato privato

Il referente del programma
Arch. Filippo Finocchiaro

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE __COMUNE DI ACI CASTELLO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

3/11.633.4U

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazioni - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)			
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Importo in cui alla scheda C		dell'eventuale finanziamento	Apporto di capitale privato (11)	
162000871201900001	00001	H28G19000000004	2019	Arch. Filippo Finocchiaro	NO	NO	08	70	02	ITG17	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTT. SOCIALI/DIREZ.LI E AMM.VE	Manutenzione edifici, scuole, strade e Aree a verde	media	140.000,00	280.000,00	280.000,00	174.259,00	874.259,00	//				
162000871201600002	00002	H26G13002060002	2019	Arch. Filippo Finocchiaro	NO	NO	08	70	02	ITG17	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI/ALTRE INFRASTR. RE	Interventi di manutenzione straordinaria del Palazzo di Città	Media	200.000,00	434.283,70	0,00	0,00	634.283,70	//	mutuo 63.428,37 finanziamento 570.822,4			
162000871201800003	00003	H25B15000000004	2019	Arch. Adele Trainiti	NO	NO	08	70	02	ITG17	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI E SCOLASTICHE	Lavori di adeguamento funzionale I.C.S. "R. Rimini" di Ficarazzi	Media	30.000,00	157.078,00	//	0,00	187.078,00	//				
162000871201900004	00004	H25J18000190006	2019	Arch. Filippo Finocchiaro	NO	NO	08	70	02	ITG17	RECUPERO	INFRASTRUTTURE SOCIALI	Recupero e rifunzionalizzazione di un immobile confiscato alla mafia sito in Acì Castello Via Empedocle	Media	100.000,00	670.592,00	//	0,00	770.592,00	//				
162000871201600005	00005	H27B14000470005	2019	Arch. Filippo Finocchiaro	NO	NO	08	70	02	ITG17	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTR. RE AMB.LI E RISORSE IDRICHE/RISORSE IDRICHE E ACQUE REFLUE	Regimentazione acque piovane in Via Trieste nella frazione Ficarazzi	Media	169.000,00	230.888,16	//	0,00	399.888,16	//				
162000871201600006	00006	H25D18000320004	2020	Arch. Filippo Finocchiaro	NO	NO	08	70	02	ITG17	RECUPERO	INFRASTR. DIREZIONALI E AMM.VE	Interventi di riqualificazione Piazza L. Visconti e del sottostante edificio pubblico	Media	//	430.000,00	//	//	430.000,00	//				
162000871201600007	00007	H22B17000520001	2020	Arch. Filippo Finocchiaro	NO	NO	08	70	02	ITG17	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	SOCIALI E SCOLASTICHE	Lavori di manutenzione ordinaria ed efficientamento energetico della scuola "G. Falcone" in Cannizzaro	Media	//	100.000,00	700.000,00	79.229,50	879.229,50	//				
16200087120100008	00008	H22B17000510007	2020	Arch. Filippo Finocchiaro	NO	NO	08	70	02	ITG17	INFRASTRUTTURE SOCIALI	SOCIALI E SCOLASTICHE	Scuola Materna Piazza delle scuole -revisione adeguamento impianto illuminazione	Media	//	100.000,00	196.648,85	0,00	296.648,85	//				
162000871201600009	00009	H24E10000190006	2020	Arch. Filippo Finocchiaro	NO	NO	08	70	02	ITG17	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	STRADALI	Rifunzionalizzazione della viabilità del Lungomare da Cannizzaro ad Acì Castello	Media	//	1.000.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	4.000.000,00	//				
162000871201600010	00010	H26E12001150001	2020	Arch. Filippo Finocchiaro	NO	NO	08	70	02	ITG17	INFRASTRUTTURE SOCIALI	SOCIALI E SCOLASTICHE	Scuola Media G. Falcone in Via Battisti - Riquilificazione agibilità, sicurezza delle strutture e degli impianti, igiene ed eliminazione delle barriere architettoniche-	Media	//	400.000,00	150.000,00		550.000,00	//				
162000871201600011	00011	H29J12000380001	2020	Arch. Filippo Finocchiaro	NO	NO	08	70	02	ITG17	OPERE INFRASTRUTT. SOCIALI	ALTRE OPERE ED INFRASTRUTTURE SOCIALI	Piano regolatore cimiteriale utilizzazione delle aree e opere di risanamento finalizzato al completamento	Media	//	2.000.000,00	4.000.000,00	1.200.000,00	7.200.000,00	//	7.200.000,00	projetfinanziing		
162000871201600012	00012	H29G16000450005	2020	Arch. Filippo Finocchiaro	NO	NO	08	70	02	ITG17	INFRASTRUTTURE SOCIALI	ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI/CIMITERI	Lavori di manutenzione straordinaria Colombraro "A"	Media	//	136.806,00	//	//	136.806,00	//				
162000871201600013	00013	H29G16000450004	2020	Arch. Filippo Finocchiaro	NO	NO	08	70	02	ITG17	INFRASTRUTTURE SOCIALI	ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI/CIMITERI	Lavori di manutenzione straordinaria Colombraro "B"	Media	//	114.500,00	//	//	114.500,00	//				
162000871201600014	00014	H29G16000470002	2020	Arch. Filippo Finocchiaro	NO	NO	08	70	02	ITG17	INFRASTRUTTURE SOCIALI	ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI/ALTRE INFR. AST.	Interventi di messa in sicurezza del porticiolo di Acì castello	Media	//	252.614,00	//	//	252.614,00	//				
162000871201600015	00015	H21B16000410002	2020	Arch. Filippo Finocchiaro	NO	NO	08	70	02	ITG17	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	STRADALI/ REG. PROV. COM.	Realizzazione del collegamento del Lungomare Scardamiano con il Lungomare dei Ciclopi	Media	//	1.200.000,00	600.000,00	//	1.800.000,00	//				
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	639.000,00	7.506.761,86	7.426.648,85	2.953.488,50	18.525.899,21	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
															somma	somma	somma	somma	somma	somma			somma	

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la risanalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cf. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cf. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella D.4

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di costruzione e gestione
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. altro

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma triennale)		Responsabile del procedimento	
Codice fiscale del responsabile del procedimento		formato cf	
Realizzazione dell'intervento			
Riscossione tributi da emettere (sezione)		Riscossione tributi da emettere (sezione)	
489.000,00	4.224.849,48	2.950.000,00	Importo
Contribuzione di mutuo		Importo	
Finanze acquisite mediante apporti di capitali privati		Importo	
Riscossione di bilancio		Importo	
110/1990 convertito dalla L. 403/1990		Importo	
90/90 convertito dal regolamento attuativo art. 191 D.Lgs. 50/2016		Importo	
Altra tipologia		Importo	

Il referente del programma
Arch. Filippo Finocchiaro

ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE _COMUNE DI ACI CASTELLO_

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
162000871201900001	H28G19000000004	Manutenzione edifici, scuole, strade e Aree a verde	Arch. Filippo Finocchiaro	140.000,00	874.259,00	COP - Completamento Opera Incompiuta	ALTA	SI	SI	PROGETTO ESECUTIVO			
162000871201600002	H26G13002060002	Interventi di manutenzione straordinaria del Palazzo di Città	Arch. Filippo Finocchiaro	200.000,00	634.283,70	CPA - Conservazione del patrimonio	MEDIA	SI	SI	PROGETTO ESECUTIVO			
162000871201800003	H25B15000000004	Lavori di adeguamento funzionale I.C.S. "R. Rimini" di Ficarazzi	Arch. Adele Trainiti	30.000,00	187.078,00	MIS - Miglioramento e incremento di servizio	Media	SI	SI	PROGETTO ESECUTIVO		denominazione	
162000871201900004	H25J18000190006	Recupero e rifunzionalizzazione di un immobile confiscato alla mafia sito in Acì Castello Via Empedocle	Arch. Filippo Finocchiaro	100.000,00	770.592,00	CPA - Conservazione del patrimonio	MEDIA	SI	SI	2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".			
162000871201600005	H27B14000470005	Regimentazione acque piovane in Via Trieste nella frazione Ficarazzi	Arch. Filippo Finocchiaro	169.000,00	399.888,16	MIS - Miglioramento e incremento di servizio	MEDIA	SI	SI	PROGETTO ESECUTIVO			
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D

del programma

Tabella E.1

normativo
AMB - Qualità ambientale
Opera Incompiuta
patrimonio
incremento di servizio
URB - Qualità urbana
vincolati
Incompiuta
opere preesistenti e non più utilizzabili

Il referente del programma
Arch. Filippo Finocchiaro

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE __COMUNE DI ACI CASTELLO__**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
//					
//					
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

Il referente del programma
(Arch. Filippo Finocchiaro)

(1) breve descrizione
dei motivi